



Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Sede legale:** viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Leonardo Capano, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Giulia Costa, Antonella Damiani, Antonio Ferrari, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Gabriella Aceti, Alessandro Bizzotto, Tommaso De Chirico, Claudio Gerosa, Guglielmo Papagni - Tiratura 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

Il Municipio 4 si è insediato

Nel mese di luglio, nelle riunioni di Consiglio e di Commissioni che si sono tenute, sono stati votati a maggioranza presidenti e vicepresidenti delle Commissioni istruttorie, oltre al Presidente del Consiglio. I tre assessori sono stati invece nominati dal Presidente di Municipio, Paolo Bassi, il candidato della coalizione di centro-destra (con o senza trattino?) uscita vincente nella nostra zona alle elezioni amministrative del 5 giugno. L'organigramma dunque è questo:

Presidente del Municipio 4: Paolo Bassi (Lega Nord)
Assessori:

Laura Schiaffino (Forza Italia) con deleghe alla Gestione e manutenzione del Patrimonio, Servizi educativi, Servizi alla persona, Bilancio; Pietro Celestino (Forza Italia) con deleghe alla viabilità locale, Attività commerciali e artigianali, Edilizia di interesse municipale, Servizi sportivi;

Carmine Abagnale (esterno, lista Popolari per Milano) con deleghe alla Sicurezza, Protezione civile, Verde e arredo urbano.

Presidente del Consiglio di Municipio: Oscar Strano (Lista Parisi)

Questo invece l'elenco delle **Commissioni istruttorie**, con relativi presidenti:

- 1 Educazione Sport e Tempo libero: Giancarlo Mariani (Lega Nord)
 - 2 Sicurezza Verde e parchi: Francesco Rocca (Fratelli d'Italia)
 - 3 Politiche Sociali: Massimo Casiraghi (Milano Popolare)
 - 4 Cultura: Adonella Milici (Forza Italia)
 - 5 Commercio Attività Produttive: Francesca Testa (Lega Nord)
 - 6 Territorio Mobilità e Ambiente: Alfonso Di Matteo (Forza Italia).
- Se poi aggiungiamo 7 vicepresidenti, 16 su 18 consiglieri di maggioranza hanno un "titolo"!

Le prime riunioni hanno messo in evidenza alcune criticità con cui il Municipio dovrà fare i conti; infatti mentre è cambiata la struttura organizzativa che ha fatto diventare il Municipio una copia in miniatura del Comune, molte competenze sono ancora solo elencate, ma non trasferite; non c'è chiarezza su molti aspetti del Regolamento e c'è il rischio che ogni Municipio lo interpreti a modo suo. L'altro rischio concreto è che il ruolo del Consiglio diventi marginale rispetto a quello di Giunta e Presidente. Ma questo incominceremo a capirlo meglio a partire da settembre.

CLS



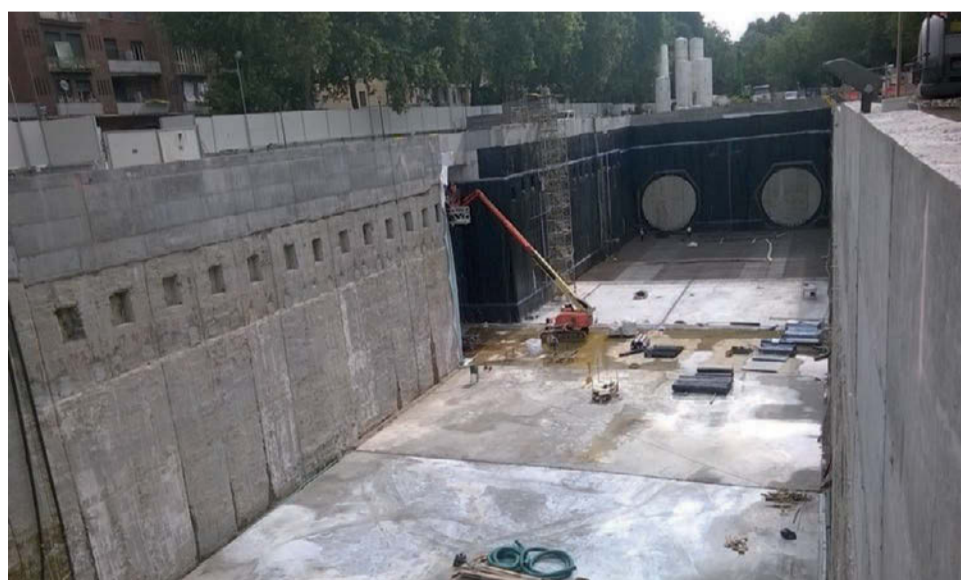
M4, tutti gli aggiornamenti in zona 4

Metropolitana 4, a che punto siamo? Possiamo dire che nel nostro Municipio 4 vi è la tratta dove i lavori stanno procedendo con la massima puntualità e con un'evoluzione evidente. All'aeroporto di Linate le strutture della stazione sono ormai completate e l'area di superficie è pronta per il ripristino; intanto si sta realizzando il corridoio pedonale di

consentendo l'ultima modifica della viabilità per realizzare le scale di uscita e concludere la parte più invasiva dell'opera. A Forlanini FS la costruzione della stazione è stata completata, mentre è quasi terminata l'installazione dei macchinari di supporto alle due talpe (TBM) che scaveranno i tunnel fino a piazza Tricolore e che dovrebbero partire entro la fine di quest'anno. Si tratta

lite artificiale - e questo ha richiesto una lavorazione ininterrotta 24 ore su 24 fino al completamento del getto del calcestruzzo. Intanto sono già in realizzazione anche le strutture verticali del piano banchine in attesa del passaggio delle due talpe.

A Dateo è stato scavato circa la metà del vano di stazione, uno dei più profondi di circa 40 metri. Nel manufatto Goz-



Il cantiere di viale Argonne

collegamento con l'aerostazione e l'ultimo tratto di tunnel verso l'Idroscalo (realizzato con il metodo Milano) in gergo detto "asta di manovra" dove i treni faranno inversione di marcia e verranno depositati di notte pronti per il servizio della mattina seguente. Anche la stazione Quartiere Forlanini è tornata "in pista" recuperando alcuni ritardi emersi in fase preliminare e per questo motivo è stato l'unico cantiere che non ha beneficiato della sospensione estiva delle lavorazioni. In questo momento sono in realizzazione le strutture del piano banchina e, presumibilmente, entro la fine del 2016 la costruzione sarà completata

di una serie di nastri trasportatori che serviranno allo spostamento delle terre di scavo (smarino) oltre la ferrovia, verso un'area di stoccaggio temporaneo vicino a via Gatto. I nastri passano sotto la ferrovia sfruttando tunnel esistenti ed evitano l'ingresso dei TIR in città. Le stazioni Argonne e Susa viaggiano parallele, anche in questo caso è stato già realizzato il solettone di fondo; si tratta di un grosso manufatto in cemento armato che fa da base alla stazione. Per evitare che dalle possibili giunture potesse entrare l'acqua di falda questo manufatto va realizzato in un'unica soluzione - in pratica è un grosso mono-

zi, zona corso Plebisciti, sono in realizzazione le pareti perimetrali, mentre è già in fase di scavo il manufatto di corso Indipendenza. Qualche ritardo ancora alla stazione Tricolore dove lo spostamento degli impianti di telecomunicazione - i cavi del telefono - hanno portato problemi e difficoltà anche a livello giudiziario per il contenzioso con Telecom. Comunque tutto sembra ormai essere pronto per la realizzazione delle paratie perimetrali e quindi dello scavo che può essere realizzato comunque nell'attesa che le due talpe facciano il loro viaggio.

Giovanni Minici

Il dibattito sugli scali si fa interessante



Non si riparte da capo, ma si riparte: sono infatti già ripresi i contatti fra la nuova Amministrazione, e in particolare l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran, e le Ferrovie per arrivare a un nuovo accordo di programma sugli Scali ferroviari, dopo la bocciatura a sorpresa del precedente da parte del Consiglio comunale nel dicembre 2015. Non crediamo che si possano stravolgere i termini di quell'accordo, arrivato dopo quattro anni di confronto, contrattazione, verifica delle compatibilità anche economiche, coinvolgimento delle realtà territoriali, ecc... Però ogni spazio per miglioramenti è benvenuto, per dare finalmente un futuro ad aree dismesse da decenni e per migliorare il servizio ferroviario in città.

Il sindaco Beppe Sala ha dato la scadenza di un anno per la firma del nuovo accordo, un

tempo realistico che deve essere impiegato anche per un maggior coinvolgimento della cittadinanza.

In questa direzione, molto interessante, utile e partecipato è stato il dibattito che si è tenuto lo scorso 31 agosto alla Festa dell'Unità che fino all'11 settembre è in corso presso lo Scalo Romana e sta portando migliaia di persone a conoscere quest'area e le sue potenzialità.

Sul palco (e nella foto, da sinistra), coordinati dal giornalista di Affari Italiani Fabio Massa, c'erano l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran, Carlo De Vito AD di FS Sistemi urbani ("il padrone di casa"), l'onorevole Mariastella Gelmini consigliere comunale di Forza Italia, Carlo Cerami Presidente di Investire, Barbara Meggetto Presidente di Legambiente.

→ segue a pag. 9

Nelle pagine interne:

Festival segreto

pag. 7

Giovani consiglieri crescono

pag. 5

La pagina sportiva

pag. 10

Accademia e Fondazione Gualtiero Marchesi

pag. 7

Di Casottelli ce ne sono due

pag. 11



Cento di questi giorni!

Buon compleanno! È l'augurio che QUATTRO rivolge alle cinque signore che lo scorso mese di agosto hanno tagliato il traguardo dei cento anni:

Maria Pasetti nata a Trissino, provincia di Vicenza, il 2 agosto
Nadia Nichosoff nata ad Alessandria d'Egitto il 4 agosto
Rosa Cuomo nata a Castellamare di Stabia il 19 agosto
Carla Frigerio nata a Treviglio il 23 agosto
Matilde Concetta Carrara nata a Palermo il 24 agosto
 Ancora felicitazioni da parte di tutta la redazione.

Una mela per chi ha fame

Il 1° ottobre in una decina delle più importanti piazze di Milano, si terrà una raccolta fondi per due storiche Associazioni milanesi: l'Opera Cardinal Ferrari, che dal 1921 assiste i suoi ospiti, l'Associazione del Pane Quotidiano, che dal 1898 distribuisce cibo di base a chi ha bisogno e per i City Angels che dal 1994 sono a fianco dei più deboli in difficoltà.

L'iniziativa è promossa dai Lions e i Leo del Distretto della Grande Milano con il contributo del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige VOG, che offriranno le mele Marlene "a favore di chi ha fame".

Al di là del supporto materiale, è un modo per far sentire a queste persone che anche i cittadini sono loro vicini, per non sentirsi, almeno per un giorno, degli emarginati.

Un premio contro il bullismo

Sabato 11 giugno presso il Goganga di via Cadolini è avvenuta la premiazione della seconda edizione del concorso musicale UNKODE, con il patrocinio della Regione Lombardia e della Città metropolitana di Milano: tema della manifestazione il "bullismo". A vincere il primo premio le ragazze e i ragazzi del-

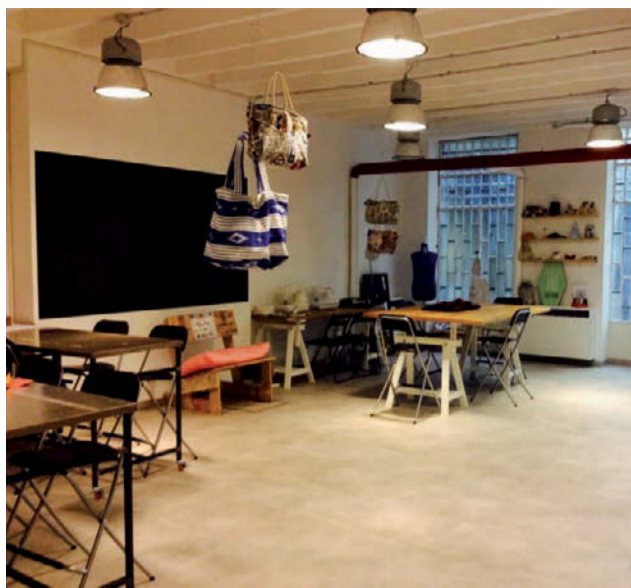


Istituto Comprensivo Marcello Candia con il brano "AD OCCHI SGRANATI", scritto dagli alunni delle classi prime sotto la direzione del maestro Rocco Schiavone. Complimenti!

MAKE MILANO, l'artigianato prende forma

A sei mesi di distanza dalla sua apertura (vedi nr 171 di QUATTRO del dicembre 2015) MAKE MILANO, lo spazio condiviso dove esercitare la propria manualità creativa ed artigianale, fa un primo bilancio delle proprie attività (dal co-working ai corsi per adulti e bambini) e programma le attività della prossima stagione. L'obiettivo è quello di formare una comunità creativa all'interno della location di oltre 250 metri quadrati in via Friuli 64 attraverso l'offerta di servizi, tavoli da lavoro, attrezzature, strumenti e materiali per realizzare progetti e manufatti prodotti artigianalmente.

In sviluppo anche lo spazio di formazione che offre corsi diurni e serali a tema, percorsi artistici, workshop, consulenze, compleanni con laboratorio, eventi. I corsi spaziano dal bricolage all'architettura, dal cucito alla creatività sartoriale fino all'arredamento, dalla ceramica tradizionale alla sperimentazione con l'argilla per creare oggetti di design, fino ad un laboratorio plurisensoriale di libera espressione con il colore per dare spazio alle emozioni e alla creatività dei più piccini.



I bambini peraltro sono un pubblico privilegiato per Make Milano che per loro ha creato Kids Lab, uno spazio ed un concetto pensato per loro, a partire dai piccolissimi (già dai 15 mesi), con una vasta scelta di attività sia di mattina che di pomeriggio. Se vi siete incuriositi e credete che la manualità e la creatività siano importanti a tutte le età, fate un salto a vedere le proposte autunnali. Gli orari di apertura segreteria sono: martedì- venerdì 9.30 - 13.00 / 15.30 - 20.00 - Sabato 9.30 - 13.00 / 15.30 - 18.00. Ulteriori info su www.makemilano.it.

Ricerca di volontari per i doposcuola

Le associazione Luisa Berardi e Allons enfants! sono alla ricerca di volontari per i servizi di Doposcuola che offrono gratuitamente al quartiere; infatti l'organico al momento non è sufficiente per accogliere tutti i bambini e ragazzi che hanno chiesto l'iscrizione:

I turni di due ore circa si svolgono di pomeriggio, dal lunedì al venerdì, in via degli Etruschi 5 (ad. viale Molise).

Per saperne di più, per offrire la propria disponibilità, ecco i riferimenti:

Associazione Luisa Berardi: doposcuola per alunni di scuola media e superiore tel. 3286241767

ALLONS ENFANTS!: doposcuola per bambini scuola elementare tel. 3272427177

Gli incontri dell'Associazione Nestore

Riprende da settembre l'attività dell'Associazione Nestore che dal 1998, con sede presso la Società Umanitaria di via Daverio 7, si occupa delle problematiche legate al passaggio dal lavoro alla pensione e all'invecchiamento attivo. In questo ambito organizza e promuove corsi, laboratori, seminari, ricerche, incontri, eventi. In particolare segnaliamo due iniziative ormai collaudate di carattere sociale, culturale e psicologico che riscontrano sempre notevole successo.

Mercoledì 5 ottobre partirà l'ottava edizione de **L'età sterza** che prevede 10 incontri settimanali, il mercoledì dalle 10 alle 13, fino a mercoledì 14 dicembre. Condotti da formatori professionisti gli incontri si propongono di aiutare i partecipanti a confrontarsi sui propri ed altrui disagi e disorientamenti dovuti al tempo che passa.

Martedì 8 novembre inizierà l'undicesima edizione del **Laboratorio di narrazione autobiografica** che propone sei incontri settimanali, il martedì dalle 10 alle 13, con termine martedì 13 dicembre. Stefania Freddo, docente di Milano Bicocca, da anni conduce il Laboratorio invitando i partecipanti a raccontare e raccontarsi attraverso la scrittura per scoprire spazi di riflessione e ascolto reciproco.

I corsi sono a pagamento, aperti sia agli iscritti che ai non iscritti all'Associazione.

Per informazioni telefonare di mattina, tranne il mercoledì, allo 02 57968.324 - 359, inviare una mail a: nestore@associazione-nestore.eu oppure visitare il sito: www.associazionenestore.eu.

Le vibrazioni della 73

In relazione all'articolo sulle vibrazioni e crepe a causa della 73, abbiamo ricevuto un paio di riscontri interessanti: il signor Paolo che abita al 6° piano di viale Corsica 2 conferma che "ad ogni passaggio della 73, nel mio appartamento ci sono vibrazioni decisamente forti che si accentuano nel tempo. Il problema si presenta anche al passaggio di automezzi pesanti. La situazione è decisamente peggiorata negli ultimi tempi".

Il signor Piero ci fa notare invece che non basta riasfaltare perché "nel tratto di corsia preferenziale che passa fra gli alberi, pur essendo stato rifatto da poco, lo stato dell'asfalto è già disastroso, in particolare all'incrocio con via Lomellina. Il vero problema a mio parere risiede nell'incapacità del Comune di fare capitolati di appalto degni di questo nome e poi di controllare i lavori, sia in fase di esecuzione che successivamente, per poter pretendere se necessario anche le opportune riparazioni o rifacimenti in garanzia".

C'è anche un problema di materiali specifici: ne è consapevole il Comune che sul suo sito, nella sezione Lavori pubblici, scrive: "Le carreggiate stradali con binari tranviari necessitano, a causa della vetustà dei sottofondi e della sollecitazioni dei mezzi, del rifacimento della sede di particolare manutenzione. Per questa ragione il Comune di Milano ha di recente svolto indagini sul mercato per individuare prodotti innovativi capaci di assorbire parte delle vibrazioni causate dal transito dei mezzi e di limitare i danni alla pavimentazione adiacente i binari. Con questi materiali si riesce in parte a ridurre l'ammaloramento delle carreggiate, in attesa che vengano programmati interventi definitivi sugli armamenti tranviari".

Ci contiamo!

Olio usato. Dove portarlo

Un nuovo punto di raccolta dell'olio usato in cucina si aggiunge a quelli già operativi presso il Simply di via Marcellino Ammiano e presso il Centro commerciale PiazzaLodi. Da un paio di mesi si può portare l'olio fritto o quello degli alimenti sott'olio presso il supermercato Carrefour in via Maestri Campionesi. Utilizzare bottiglie di plastica e chiuderle bene prima di riporle nel contenitore.

Errata corrige

Nello scorso numero di QUATTRO, nell'articolo "Start up e nuove realtà dedicate ai bambini e alle famiglie" e in particolare nei paragrafi dedicati a *PERIPLO Laboratorio Apprendimenti Strategici*, c'è scritto che i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) colpiscono il 10% della popolazione scolastica, invece sono le difficoltà scolastiche a colpire il 10%, mentre i DSA, la dislessia in particolare, colpiscono solo il 4% della popolazione scolastica.



Basta un Sì in zona 4

Si è costituito in zona il Comitato "Basta un Sì" Milano 4, che intende promuovere iniziative e interventi a favore del Sì al referendum costituzionale. Il Comitato ha sede presso il Circolo Romana Calvaire del Partito Democratico, in via Tito Livio 27, ed è aperto a tutti i cittadini che condividono la conferma della riforma costituzionale approvata lo scorso aprile.

Il primo atto del Comitato è stato l'apertura di una pagina facebook su cui troverete materiali e aggiornamenti.

EL.BO. di Boschetti Simone

Impianti Elettrici
Civili e Industriali

Viale Umbria, 99
E mail: boschettigroup@libero.it
Te. 02 57403679 Fax 02 55212802
Cell. 339 2707583



STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.



Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02 55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

FERRAMENTA FORT
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84

Vendo attività commerciale
in PESCHIERA BORROMEO

Negozi di FRUTTA E VERDURA

ARREDATO, CON CELLA FRIGORIFERA,
ATTIVO DA OLTRE 50 ANNI, IN POSIZIONE CENTRALE,
ADIACENTE A ULTERIORI NEGOZI E SEDE DEL COMUNE

Per informazioni: 338.16.66.857

I&MyDog
Toilettatura e Lavaggio Self Service
Alessandra Zago

MILANO - Viale Molise 51
Ingresso Via Luisa Sanfelice

Cell. 393 1934251
alessandra.zago@iandmydog.it - www.iandmydog.it



Recup, per un riuso intelligente

Ultimamente si sente spesso parlare del culto del bel cibo e degli atteggiamenti di spreco a esso legati. Il fenomeno assomiglia a una sorta di ossessione, diffusasi soprattutto nei centri urbani occidentali e da essi verso gli altri, per cui solo i prodotti che rispettano determinati canoni estetici sarebbero da considerarsi idonei alla vendita.

A un anno di distanza dall'Expo milanese, dedicato proprio al tema del cibo, la situazione sembra per molti versi la stessa di sempre. La gente e i venditori in primis tendono a sprecare troppi beni alimentari, mentre non mancherebbero di certo persone per le quali anche gli scarti di un mercato rappresentano una risorsa vitale. Ancora oggi ci sono molte persone che hanno l'abitudine di recuperare autonomamente parte di quegli scarti accumulati nei bidoni al termine dei mercati rionali.

Per fortuna, come in altre città europee e non, anche tra i cittadini di Milano c'è chi si impegna per contrastare attivamente questa tendenza. Ci riferiamo in particolare a **Recup**, l'iniziativa nata un anno fa dalle idee di una giovane milanese, Roberta Zaccarini. Il tutto sarebbe partito



della curiosità della ragazza che, aggirandosi per le bancarelle del mercato di viale Papiniano, ha notato la quantità di prodotti alimentari che vengono di norma sprecati dai venditori, in particolare dai cosiddetti *spuntisti*, ossia coloro che non hanno un posto fisso per la vendita, ma si limitano a occupare quelli lasciati vacanti. Succede infatti che i venditori, specialmente quelli che non dispongono di celle frigorifere, alla fine delle vendite devono liberare la postazione da ogni rimanenza. Ed è a

le persone, che sembrano abituarsi facilmente alla presenza di questa nuova realtà, vengono a prendere quello di cui possono avere bisogno.

Oggi Recup è attivo in 5 mercati, anche se questi rappresentano ancora una parte troppo piccola degli 87 complessivi di Milano. Nella nostra zona Recup è presente il mercoledì al mercato di piazzale Martini, dalle 14 sul retro della biblioteca Calvaire.

Comunque sembra che la cosa funzioni anche perché il numero di volontari che si rendono disponibili per dare una mano è aumentato. Inoltre, da un po' di tempo a questa parte, i venditori del mercato non sono più gli unici a contribuire al progetto sociale, infatti capita spesso che panettieri, pasticceri o gestori di bar regalino ai volontari di Recup i prodotti invenduti dei negozi (brioche, pane e simili).

Il nostro consiglio è pertanto quello di lasciarsi incuriosire e coinvolgere perché, come afferma Roberta "è importante che tutti diano una mano, per capire cosa vuol dire lavorare insieme e avere un guadagno diverso dalla moneta. Ciò che ha perso valore economico, riacquista così valore sociale; questo è lo slogan di Recup".

Guglielmo Papagni



questo punto che entra in campo il progetto di Rebecca Zaccarini, alla quale si sono poi affiancate Ilaria Piccardo e Federica Canaparo. Il funzionamento è di per sé piuttosto semplice: si gira a chiedere ai venditori se hanno prodotti invenduti, che vengono poi selezionati (ovviamente non tutto può essere salvato) e raccolti in un punto preciso del mercato. Qui

Lo Spazio Tertulliano continuerà a vivere

Sono stati quindici giorni al cardiopalma quelli vissuti a fine giugno dal Direttore artistico dello Spazio Tertulliano Giuseppe Scordio, dallo staff e da tutti gli amici del teatro. Infatti lo Spazio era sul punto di chiudere causa sfratto e questo avrebbe significato l'annullamento della prossima stagione e la perdita anche per la nostra zona di un riferimento culturale importante.

C'è stata però una gara per scongiurare questo pericolo: manifestazioni di solidarietà dagli amici, dai cittadini e dai frequentatori del teatro, riuscitissima petizione online, sostegno della stampa locale e non, coinvolgimento dell'Assessore alla cultura Filippo Del Corno, che hanno portato ad un risultato per molti versi inaspettato: non solo il proseguimento dell'attività, grazie alla disponibilità dalla proprietà Iter Immobiliare, ma anche il determinante e risolutivo ingresso dello sponsor Avirex. Il nuovo nome del teatro sarà quindi Spazio Avirex Tertulliano. Aspettiamoci dunque una ripartenza con una nuova stagione e grandi novità.

La prima delle quali è un programma di eventi organizzati dalla casa di distribuzione Wanted Cinema che si terranno dal 15 settembre al 15 ottobre a supporto di un progetto di *crowdfunding* per uno spazio dedicato al cinema "alternativo", di ricerca e approfondimento.

Titolo della rassegna: "Il cinema che non c'è", una selezione del meglio dei festival internazionali rigorosamente in lingua originale accompagnati da incontri, chiacchierate con registi, produttori, distributori, musica, danza, cineforum per ragazzi, con merende, centrifughe, letture, scacchi, *bookcrossing*, vinili e vini ricercati a prezzi popolari.

Giovedì 15 settembre proiezioni al via con *Mr gaga* con Ohad Naharin (ore 18 e 22.30) e *The art life* di David Lynch, anteprima delle ore 20 (Ingresso euro 6; ingresso + calice di vino 10 euro).

La domenica sarà dedicata alla fotografia con una maratona di film a tema Info sul programma sulla pagina Facebook Wanted Cinema.

Buona ripartenza allora!

Stefania Aleni



L'edicola del futuro

Problemi, ipotesi e proposte

Il nostro breve articolo dedicato alla chiusura dell'edicola di Piazzale Lodi, apparso pochi mesi fa, ha dato il via a un interessante dibattito sul futuro delle edicole nelle grandi città. Alcuni gestori di zona hanno colto l'occasione per chiederci di parlare della profonda crisi del loro settore che, da anni ormai, stanno vivendo. Crisi dovuta a molte cause, prima fra tutte quella della carta stampata nel confronto impari con le nuove tecnologie di comunicazione che stanno cambiando il modo di informarsi, in particolare da parte delle nuove generazioni: più immagini, testi brevi, più cronaca spicciola, meno elucubrazioni intellettuali e più notizie pratiche. Un bene? Un male? E' solo un dato di fatto, inevitabile e inarrestabile. E' la fine della vecchia edicola di quartiere che

aggregava attorno a sé vecchi e giovani, bambini e professionisti, operai e casalinghe che commentavano con l'edicolante opinioni politiche contrastanti, diatribe sportive e prime pagine dei quotidiani? Forse sì.

Negli ultimi dieci anni sono circa 15000 le edicole chiuse sul territorio nazionale, solo a Milano nell'ultimo anno ne sono sparite circa 40 e il ritmo annuale è costante.

Ma ci sarebbe un modo per evitare, forse, il declino dell'edicola: cambiare pelle, trasformarsi in un Centro al Servizio dell'utente, diventare un Info-

point per turisti ad esempio, un punto di raccolta di dati multimediali, un centro di raccolta e di distribuzione di elenchi di professionisti di zona, da idraulici ad architetti, da *dog sitter* ad elettricisti ecc... cui l'utente/cliente può rivolgersi in caso di bisogno. Non solo quindi venditore di figurine, giornali e biglietti ma anche fornitore di servizi per i cittadini.

Il problema della trasformazione e del riconoscimento del proprio ruolo è molto sentito dagli edicolanti, anche da quelli ubicati nei mezzanini delle Metro che devono superare periodi-

camente problemi burocratici legati ai contratti con il Comune e con ATM. "D'altra parte - ci dicono - e l'EXPO ce lo ha confermato, noi siamo già un punto di riferimento per i clienti italiani e stranieri che ci chiedono di tutto: dalla indicazioni stradali agli alberghi di zona, dai ristoranti ai mezzi di trasporto, dai supermercati alle linee del passante. Perché non rendere questo ruolo ufficiale? Fra l'altro ci risulta che progetti di questo tipo siano già in fase di realizzazione sia in Italia che all'estero e siano visti con interesse dalle associazioni di settore".

Non basta la buona volontà e i sacrifici che l'attività di "giornalaio" richiede: sveglia all'alba per il ritiro dei quotidiani, clienti nervosi, i resi giornalieri, il confronto non sempre facile con le case editrici, le tasse. Il timore di dover chiudere l'attività è giustificato, le avvisaglie ci sono tutte: difficoltà a vendere l'edicola, il capitale dimezzato, il sorgere di punti vendita diversificati e la paura di perdere il lavoro che molte volte coinvolge tutta la famiglia.

Cambiare o chiudere: decisione non facile.

Per quanto ci riguarda, contiamo di approfondire il tema incontrando e intervistando alcuni operatori del settore della nostra zona.

Francesco Tosi

Graziano Bruzzese srl
dal 1983
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici.
Impianti citofonici, d'allarme, TVCC, rete dati

Da luglio il PUNTO VENDITA di Via Venosa si trasferisce nella nostra sede di Via Monte Cimone 3 (cortile interno in fondo alla discesa) fronte Parco Alessandrini

Con questa scelta mettiamo a disposizione una più ampia scelta di prodotti a prezzi ancora più competitivi grazie all'abbattimento dei costi di gestione del negozio

**VENDITA DI LAMPADINE DI OGNI TIPO
MATERIALE ELETTRICO
BATTERIE - ALIMENTATORI
TAPPARELLE ELETTRICHE
VIDEOSORVEGLIANZA - ALLARMI**

Dalla piccola riparazione all'intero rifacimento degli impianti.
Assistenza impianti di allarme già esistenti.
Sistemi di protezione per la tua casa

Chiamaci per un PREVENTIVO GRATUITO

Ci siamo dal 1983
Offriamo competenza, affidabilità e innovazione
Siamo certificati ISO 9001:2008 nell'ambito della Qualità

Milano, Via Monte Cimone, 3 - Tel 028394984
www.grazianobruzzese.it - Info@grazianobruzzese.it

Dal 1948 al servizio della clientela

COMPAGNIE ITALIANE ed ESTERE
F **LORIDIA ASSICURAZIONI S.r.l.**

I nostri prodotti:

Famiglia, Commerciali, Veicoli, Fabbricati

I nostri partners:

Groupama Assicurazioni

GENIAL+ UnipolSai ASSICURAZIONI

Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
info@floriddiassicurazioni.com
floriddiassicurazioni.com
RUI sez. A 000073885

RISPARMIO GARANTITO

CottonFactoryOutlet
La Qualità scontata dal 40 al 70%

f t G+ p

COTTON Factory Outlet
UNIVERSO INTIMO DONNA-UOMO-BAMBINO

02 54108232
www.cottonfactoryoutlet.com

Viale Umbria 3 Milano



storie di storia

38. QUANDO LA MACCHINA FOTOGRAFICA IMBROGLIA LA STORIA



Negli anni successivi alla II Guerra Mondiale il convincimento generale era che presto o tardi ne sarebbe scoppiata un'altra, nel rituale da gentiluomini che voleva che un ambasciatore austero si presentasse nella sede della Cancelleria della nazione ospitante, e consegnasse un comunicato che stava a significare che da quel momento, salvata l'etichetta, i rispettivi eserciti avrebbero potuto massacrarsi senza risparmio, salvo dopo qualche tempo deporre le armi e ridare l'iniziativa ai gentiluomini della diplomazia, per arrivare a un trattato di pace al quale si sarebbe potuto fare ricorso subito, ma vuoi mettere la maschia soddisfazione di vedere le truppe marciare sotto il garrir delle bandiere, e il traino a certi interessi economici che sa dare una guerra anche senza necessariamente vincerla.

Invece la III Guerra Mondiale non è scoppiata, e non per merito dell'inutile e costoso stipendio chiamato ONU, ma per una dinamica delle capacità offensive sublimata dalla protagonista dell'equilibrio del terrore che è l'arma nucleare. Ciò non significa che dal 1945 in poi la pace abbia regnato; anzi. C'è stato di tutto, ma la guerra dichiarata è rimasta un ricordo. Il mondo è pieno di conflitti, al punto che non è azzardato ritenere che la III Guerra Mondiale sia questa, e la stiamo vivendo con i mezzi di informazione che danno qualche sporadico lancio degli episodi a noi più vicini, dei quali tuttavia neppure esistono reali testimonianze. Gli operatori e i fotoreporter che hanno messo insieme l'importante archivio di immagini e filmati della I e della II Guerra Mondiale, più Corea e Vietnam, si sono estinti. Nelle guerre attuali tutto avviene lontano da occhi e perciò

obiettivi indiscreti. I filmati di combattenti polverosi e sciamannati che disperdono nell'aria raffiche di mitraglia attraverso varchi ricavati fra le macerie non sono immagini di guerra, ma immagini di niente. È il niente il vero dominatore degli attuali conflitti, di cui si sa pochissimo, si riesce a immaginare qualcosa, ma appunto niente si vede davvero.

È finita l'epoca eroica del fotografo di prima linea, al collo la Leica a telemetro e in seguito la mitica Nikon F, dalle quali spremere la fatica di immagini che si sapeva come sarebbero venute solo dopo lo sviluppo e la stampa. Gli attuali e sofisticati mezzi di ripresa riprendono il vuoto. La documentazione fotografica bellica è nata con la Guerra di Crimea (1853-1856), in pratica a ridosso dell'invenzione stessa della fotografia, con immagini piuttosto statiche, souvenir dal fronte. Ma in seguito gli enormi apparecchi di ripresa arrivarono sui campi di battaglia ancora caldi di morte, portati dai reporter di Matthew Brady nel corso della Guerra di Secessione Americana (1861-1865), come invece non avevano potuto fare nel 1859 quelli piemontesi e francesi durante la II Guerra di Indipendenza per un divieto delle rispettive autorità, sicché di quel conflitto gli unici reperti descrittivi visibili sono i bellissimi e fantasiosi quadri di Fattori. Negli Stati Uniti, invece, si vedevano le cose in modo diverso, anzi si pretendeva di vederle, così ancora oggi possiamo sbalordirci per il vigore di quelle vecchie foto, prima fra tutte la distesa dei cadaveri sul campo di battaglia di Gettysburg che dal primo piano sfuma nella nebbia, o i morti sulla palizzata e le trincee di Antietam.

Se si domandasse a fotografi e appassionati quale sia la migliore foto di guerra mai scattata, la maggior parte sceglierebbe quella di Robert Capa in cui un miliziano spagnolo appena uscito dalla trincea viene colpito da un proiettile che lo crocifigge nell'aria. Questa fotografia però



è un falso, l'intera pellicola 35 mm è un succedersi di miliziani impegnati a costruire l'effetto immaginato dall'inventiva del fotografo, peraltro fra i migliori, autore delle foto dello sbarco in Normandia e rimasto ucciso da una mina in

Indocina nel 1954. Del resto il falso è sempre stato fedele compagno della fotografia storica. Il conte di Cavour, capo del governo italo-piemontese, da quel perfetto malandrino che sapeva essere aveva commissionato foto pornografiche raffiguranti la regina di Napoli, Maria Sofia, nuda e in atteggiamenti osceni sotto il ritratto del papa. Si trattava di fotomontaggi grossolani, la testa della giovane sovrana incollata sul corpo di una prostituta, ma tant'è, la gente all'epoca non era fotograficamente smalzata, e le immagini contribuirono a gettare discredito sugli sfortunati sovrani napoletani.

Altro celebre falso fotografico è quello che raffigura la breccia di Porta Pia attraverso la quale l'Italia è entrata il 20 settembre 1870 a Roma per farne la propria capitale. Accanto ai bersaglieri schierati intorno all'enorme porta ci sono i caduti, ridicoli perché in realtà soltanto immagini di quelli in piedi ritagliate e incollate orizzontalmente.

Mezzucci della propaganda, come la foto costruita dei marines che piantano la bandiera a Iwo Jima, e come con larghezza usava ai tempi del paradiso socialista in URSS, quando i dirigenti caduti in disgrazia venivano eliminati dalle immagini ufficiali con artifici degni del migliore Photoshop. Ma l'idea che le tante guerre attualmente combattute siano avvolte dal mistero, e si arrivi a conoscerne le conseguenze a cose fatte attraverso filtri censori inspiegabili è inquietante perché, e non ci si stancherà mai di ripeterlo, la guerra senza testimonianze è guerra due volte.

Giovanni Chiara

È tempo per gli studenti di ricominciare



Ed ecco che un'altra estate volge al termine... È tempo per gli studenti di ricominciare. A giugno ho finito la terza media, e devo ammettere che è stato veramente difficile per me. Mi mancano un sacco i miei amici delle medie e tutta l'atmosfera "di classe" che è inevitabilmente a loro collegata. Ad ogni modo, penso che sia questo il tempo migliore per coltivare le amicizie: il non vedersi molto spesso da

un lato le mette alla prova, ma dall'altro le fortifica (quando hanno una solida base, certo, e vale la pena viverle). E adesso? Andrò al liceo classico, e sicuramente conoscerò nuove persone. Con i vecchi amici sempre nel mio cuore, prenderò un'altra strada, separata dalla loro. Grazie al cielo ci sono tanti modi per tenersi in contatto! L'ideale è incontrarsi, ma, non potendo, si può ricorrere ai mezzi tecnologici, come Whatsapp, Instagram o Snapchat.

Andare in scuole diverse può anche

essere un modo per confrontarsi sulle proprie esperienze. Credo che avrò decisamente più cose da raccontare ai miei ex compagni in futuro, e poi di sicuro si riderà ancora molto su vecchi episodi vissuti insieme. Non ho paura di non vederli più a causa dei troppi impegni scolastici. I miei coetanei sostengono che, una volta al classico, praticamente non potrà più mettere il naso fuori casa per lo studio. Credo nell'organizzazione, e penso che, portandomi avanti e creando piani di studio con saggezza sarò capace di con-

tinuare ad avere una vita sociale attiva. Sono convinta che le amicizie non finiscano così facilmente. È un vero peccato che gli anni delle medie passino così in fretta... mi sembra ieri che i miei compagni ed io eravamo primini, e ora ci ritroviamo cresciuti e cambiati. Ne abbiamo passate tante insieme... Voglio tenere questi ricordi ben impressi nella mia memoria, per sempre. Chissà, magari ci potrei scrivere un libro in futuro (come suggerisce una mia amica, Nadia). In ogni caso, per me ogni avven-

tura è ben accetta, quindi non mi sento particolarmente spaventata al pensiero di fare il mio ingresso al liceo. E sono convinta che anche voi, lettori, non vediate l'ora di intraprendere un nuovo percorso, qualunque esso sia. È fondamentale essere convinti della bellezza di ciò che si è fatto negli anni. Ed io lo sono. Vorrei ringraziare in modo speciale amici e professori che hanno reso questi tre anni indimenticabili. Rimarrete sempre nel mio cuore!

Giulia Costa

imm

VUOI SAPERE QUANTO VALE CASA TUA?

CONTATTACI ALLO 02.54118833

Siamo a vostra disposizione per una valutazione gratuita e senza impegno

imm | IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 18 - Milano - www.immobiliarevalsecchi.com

CARTOLERIA montenero

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE **TIMBRI**

STAMPE **LIBRI**

FAX **FOTOCOPIE**

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977

AFFITTASI IN APRICA (SO)

Trilocale arredato, 6 posti letto, adiacenze impianti risalita, per periodi settimanali/mensili

Contattare cell. 348.2263270

FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi Fototessere

Lenti extrasottili progressive - bifocali

Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it

titolivio spazio culturale

Lo Spazio titolivio 27 si offre per ospitare a prezzi competitivi

EVENTI CORSI RIUNIONI ASSEMBLEE

A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi:
cell. 392 0286140
info@universitylab.net



Giovani consiglieri crescono

Anche quest'anno, come 5 anni fa, in occasione del rinnovo del Consiglio di Municipio, andiamo a conoscere i tre consiglieri più giovani, per capirne interessi, motivazioni e... successo. Si tratta di tre ragazzi di tre liste diverse: Alessandro Verri (Lega Nord), 21 anni; Oscar Strano (Lista Parisi), 22 anni; Davide Bergonzi (Partito Democratico), 24 anni. Ci sembrano tutti molto motivati e disponibili ad imparare per svolgere al meglio la loro funzione. A loro i nostri migliori auguri di buon lavoro!

Alessandro Verri

Partiamo dal più giovane: 21 anni compiuti a febbraio, studente di Scienze politiche in Cattolica. «Dovrei laurearmi ad ottobre, corso triennale in Relazioni internazionali, per proseguire poi con la Specialistica. Non so ancora quale indirizzo scegliere; sono interessato alla Facoltà di finanza e mercati internazionali del corso di Laurea in Economia, ma dovrei fare una integrazione di due esami, vedremo se è possibile farla senza perdere un anno».

A 21 anni già finita la triennale? Non mi tornano i conti. «E' vero, sono avanti un anno, non ho fatto la prima elementare».

Quando è nato il tuo interesse politico?

«E' nato in terza superiore - ho fatto lo Scientifico al Donatelli - quando ho incominciato a capirne qualcosa e in particolare ero interessato a

seguire le idee della Lega Nord. Non facevo ancora militanza attiva, un po' perché sono stato bloccato dai miei (che preferivano che non mi iscrivevo a un partito), un po' da una forma di timidezza».

Superata all'università, immagino.

«Sì, mi sono iscritto alla Lega Nord tramite un amico e in Cattolica ho iniziato a guardarmi in giro: sapevo che c'era un movimento universitario della Lega ma in quel periodo non c'era nessuno attivo; ho ripreso in mano le redini di questo gruppo, sono diventato responsabile universitario e abbiamo organizzato alcune iniziative; l'anno scorso abbiamo portato Maroni e due assessori regionali in Cattolica a parlare di Expo il giorno prima dell'apertura e di recente abbiamo tenuto un in-



contro molto partecipato sul Medio Oriente facendo venire Magdi Allam».

Un ragazzo "in carriera"? E come funziona nella Lega Nord?

«Mi sono iscritto, ho fatto richiesta da militante e dopo un anno da sostenitore, ed è stata accettata; a quel punto puoi candidarti a ruoli all'interno del partito e a ruoli istituzionali. Così è nata la candidatura in zona, io ci tenevo e poi come giovani della Lega avevamo diritto a un giovane in ogni zona».

A che cosa è dovuto questo interesse?

«Al fatto che Milano è la mia città e vorrei dare il mio contributo alla città; la mia è una passione politica e anche amministrativa, fare da tramite fra i cittadini e l'amministrazione, risolvere i problemi che si pongono».

E gli ambiti di maggior interesse?

«Sono vice presidente della Commissione politiche sociali e seguirò le commissioni Sport-giovanie-educazione e Territorio. Adesso è il momento di imparare comunque».

Un'ultima domanda: nella Lega hai ottenuto parecchi voti, chi ti ha votato?

«Nel mio quartiere so-

no molto conosciuto, fra le scuole frequentate in zona, l'oratorio (il Kolbe) dove ho

giocato a calcio e dove faccio l'allenatore ai piccoli, gli amici... Anche amici di diverso orientamento politico si sono fidati di me. E poi tanti banchetti, tutte le settimane».

Oscar Strano

Ha appena un anno in più, 22 anni, Oscar Strano, neo eletto Presidente del Consiglio del Municipio 4.

Ma torniamo un po' indietro. Studente?

«Sono al secondo anno di Giurisprudenza in Statale; si ho perso un anno perché ho fatto un anno di Filosofia al San Raffaele. Ho dato tutti gli esami, poi Cacciari (che era il Preside di Facoltà, ndr) mi ha detto "Oscar, ti conviene fare qualcos'altro, poi se ti rimane la passione per la filosofia tomi a farla"; ho seguito il consiglio. Filosofia è una materia che fai per passione senza pensare allo sbocco professionale; quindi mi sono iscritto a Giurisprudenza con l'intenzione poi di intraprendere la carriera da avvocato».

E le superiori? «Ho fatto il liceo artistico di via Hajejeh, ho una vena creativa, mi piaceva dipingere e modellare».

Quando è nato l'interesse per la politica?

«Negli anni del liceo; al terzo anno sono stato eletto rappresentante di istituto in una lista di destra e ho avuto un buon risultato. All'inizio ero legato ad AN, poi al movimento giovanile del Pdl, poi sono uscito perché troppo vincolato dai veti centrali; sono stato anche candidato alle Regionali con Fratelli d'Italia, ma ne sono uscito in polemica».

E dove sei approdato?

«Preciso che pur militando non ero iscritto a nessun partito; per le elezioni amministrative mi sono candidato nella lista civica di Parisi, venendo però dalla esperienza di Passera. La nostra è stata una scelta di opportunità politica, ovvero portare il nostro bagaglio insieme ad un altro candidato anch'egli civico. Purtroppo la lista non ha avuto buona affermazione».

Per quanto riguarda invece le attività "sul territorio"?

«In questi anni sono stato attivo nel Comitato inquilini delle case popolari di via Salomone, essendo nato e cresciuto lì, in mezzo a tanta miseria e degrado. Ho cercato di affrontare il tema della casa, dell'abitare, senza ideologia, dal momento che riconosco la responsabilità della Regione sul suo patrimonio di case Aler».

Come ha influenzato la tua vita l'essere vissuto in una situazione di pesante disagio?

«Diciamo che quella situazione mi ha spronato a fare, a studiare, a reagire alla condizione da cui partivo».

Mi sembra che sei stato ricompensato in termine di voti del tuo impegno...

«Sì, ho preso 196 voti quasi tutti nelle mie case, sono stato l'unico candidato dell'area di Passera eletto nei Municipi, e sono stato eletto Presidente del Consiglio».

Carriera fulminante...

«La scelta viene da un accordo centrale, nel Municipio 4 c'è stato il parere favorevole della maggioranza su questa candidatura, anche se poi c'è stato qualche piccolo turbamento... Comunque sono molto con-



tento per la fiducia, mi sono speso parecchio per questa lista e mi hanno riconosciuto il lavoro».

Un incarico impegnativo per un giovane alla sua prima elezione!

«Ho tutto da imparare, ma mi sento nelle corde di questo compito, ho un profilo moderato adatto per essere di garanzia per tutti e per indirizzare al meglio la trasformazione della Zona in Municipio».

Davide Bergonzi

Eccoci con Davide Bergonzi, 24 anni, eletto nel Partito Democratico con più di 500 voti.



Tantissime preferenze, il secondo più votato di tutti i trenta consiglieri! Da dove vengono?

«Sono nato e vissuto in zona Mecenate-Forlanini, ho fatto l'animatore presso l'oratorio di San Nicolao de la Flue di piazza Ovidio, ho fatto il doposcuola per i bambini/ragazzi della zona di via Salomone, ho un buon rapporto con le persone di zona; il mio è stato principalmente un voto territoriale».

Chiedo anche a te che studi stai facendo.

«Sono laureato in Economia e commercio in Bicocca, ed ora sto facendo la Magistrale in Scienze economico aziendali. In parallelo con gli studi, lavoro part time da due anni presso l'associazione La Grangia di Monluè (il centro di accoglienza, ndr)».

Che attività svolgi alla Grangia?

«Sono un collaboratore usato come jolly, a seconda delle esigenze che ci sono, e quindi faccio i lavori più disparati: incontri per raccolta fondi, incontri di sensibilizzazione, manovalanza varia».

Parto da una base di 12 ore retribuite, ma poi ci attacco il lavoro di volontariato, succede sempre così quando lavori nel sociale. L'orario varia di settimana in settimana a seconda delle necessità».

In quanti siete occupati alla Grangia di Monluè?

«Abbiamo due educatori che hanno il rapporto diretto con gli ospiti e quindi seguono la parte anche burocratica del progetto, poi c'è una coordinatrice e una contabile e infine una persona specializzata nel tutoring lavorativo. Queste sono le figure interne, poi ci sono vari volontari».

Da quanto dici, il tuo è un impegno principalmente nel sociale.

«Sì, ho iniziato a fare volontariato a 18 anni, facevo scuola di italiano per stranieri ogni lunedì sera, c'era un rapporto di 1 a 1 ed era un percorso per fare imparare la lingua, ma soprattutto per instaurare un rapporto di scambio culturale. E' da quella esperienza che mi sono appassionato».

Quindi come è nata una candidatura politica al Municipio 4?

«Quasi per caso; quattro anni fa sono andato a giocare a calcio all'oratorio in zona 3 dove ho conosciuto Massimo Scarinzi, che adesso è assessore nel Municipio 3, e Pierfrancesco Maran; con loro ho anche organizzato varie attività sulla

multietnicità e multiculturalità. In prossimità delle elezioni Maran mi ha fatto la proposta di candidarmi e ho accettato con l'ottica di portare il servizio che faccio al Centro sul territorio e verso i cittadini, mettendoci lo stesso impegno e la stessa voglia di dare una mano alle persone».

Quali sono le commissioni in cui vuoi impegnarti?

«Sicuramente le politiche sociali, poi mi piace molto anche Territorio e mobilità. Per me comunque è tutto nuovo, devo avere molta pazienza con me stesso per capire le cose, il funzionamento del Consiglio, ecc... In ogni caso, farò di tutto per non deludere la fiducia della gente».

Non c'è motivo per dubitare, buon lavoro!

S.A.

Le Follie del Caffè
Gialde & Capsule

Outlet di capsule e cialde compatibili di caffè dei noti marchi: Borbone, Ristora, Pepe, Lavazza Dolce Gusto e Illy. Lavazza Blu originali

OFFERTA DEL MESE!!!

Acquistando una scatola da 100 capsule in omaggio un sacchetto di 10 capsule a scelta

Tessera fedeltà: al completamento in omaggio 15 capsule a scelta tra le qualità nera-rossa-blu

Servizio di consegna a domicilio

Viale Umbria 101 - Tel. 02-98992715
Mail: miky72.mc@libero.it - le follie del caffè
Lun. sab. 9-12.30 e 15-19.30

OMEOPATIA: storia e principi di base

Proseguiamo il nostro viaggio nella medicina naturale: dopo il viaggio nella fitoterapia, ci occupiamo adesso di Omeopatia, ripercorrendone storia e principi in due puntate.

A seguire poi, consigli e rimedi naturali per i più comuni malesseri e disturbi.

L'Omeopatia è un approccio terapeutico che "cura con il simile", ideato da un medico tedesco alla fine del Settecento; oggi è una tecnica medica sempre più diffusa grazie all'approccio olistico che la caratterizza.

Parlare dell'Omeopatia è come parlare della Vita stessa; per mantenere lo stato psico-psichico in equilibrio (il cosiddetto PNEI) occorre innanzi tutto essere in equilibrio con la Natura, e l'Omeopatia, che è figlia e discepolo della Natura, lo consente. La Medicina Omeopatica, infatti, fa parte delle Medicine cosiddette Naturali, poiché, nel rispetto dei cicli biologici degli esseri viventi, ripristina la salute in modo rapido, completo e dolce.

Tuttavia, curare con l'Omeopatia significa praticare una Medicina scientifica fatta di leggi e di metodi ben precisi e codificati, dettati dal suo fondatore, il dottor Friedrich Christian Samuel Hahnemann.

Hahnemann, chi era costui?

Nato a Meissen (Sassonia) nel 1755, Hahnemann si laureò in Medicina nel 1779 con un brillante Saggio sulla forma e funzione della mano, intesa come *trait d'union* tra pensiero e azione. Per alcuni anni praticò la professione in Germania seguendo la prassi terapeutica del suo tempo e pubblicando numerosi articoli di medicina e

di chimica.

A un certo punto, accortosi dell'inadeguatezza dei metodi allora praticati e dell'incapacità della medicina del suo tempo di curare realmente le malattie, il suo spirito critico lo spinse a cercare nuove vie di guarigione.

Un bel giorno, disperato per l'impotenza dei farmaci a disposizione, il dottor Hahnemann cacciò i pazienti dal suo studio dicendo: "Andate via, cercatevi un altro medico perché non sono più in grado di curarvi!"

Non era ricco; la famiglia era numerosa e il continuo peregrinare alla ricerca di una sede idonea alle proprie esigenze e alla professione non aveva giovato ai suoi scarsi risparmi. Giacché conosceva perfettamente, oltre a varie lingue europee, anche l'ebraico, l'arabo, il latino e il greco, visse facendo il traduttore e il bibliotecario presso i suoi benefattori.

La cultura umanistica gli fu di grande aiuto, ma la rinuncia alla pratica della medicina un grosso sacrificio; per sua fortuna, molti testi da tradurre parlavano di medicina (araba e orientale in particolare), e fu solo attraverso la conoscenza della Medicina dell'Antichità che riscoprì un diverso approccio dell'Uomo, più vitalistico, a tratti filosofico, sicuramente più vicino ai ritmi biologici della Natura, allora poco noto al mondo occidentale.

A questo punto, dopo aver avuto una felice intuizione, con la sua mentalità analitica elaborò i nuovi concetti in modo

accettabile per il suo tempo, e, in maniera originale e rivoluzionaria, coniò i principi fondamentali di una nuova teoria per la cura delle malattie, l'Omeopatia.

Sperimentare un'intuizione

Nel 1790, mentre Hahnemann traduceva dall'inglese al tedesco un trattato di Farmacologia Clinica di un medico scozzese, lesse nel testo che l'azione positiva sull'organismo del-

to una gastrite di lunga durata. Avendo notato una contraddizione tra i due fatti, in pieno stato di salute assunse nuovamente la china a dosaggi terapeutici; tuttavia, dopo qualche giorno, con grande sorpresa, riscontrò l'insorgenza di accessi febbrili e di sintomi che gli rammentavano la precedente malaria.

Dunque - si chiese - se l'estratto della china, che veniva utilizzata per la cura del-



la corteccia di china (albero che cresce sulle pendici delle Ande, utilizzato soprattutto come efficace rimedio per la febbre malarica), avveniva attraverso la stimolazione dei succhi gastrici; questa, almeno, era l'interpretazione data dall'autore, il quale probabilmente confondeva l'effetto con la causa.

Hahnemann si ricordò di aver contratto la malaria da giovane medico e di essersi effettivamente curato con la china ottenendo un beneficio sulle crisi ricorrenti di febbre; tuttavia questa, lungi dal fortificarli lo stomaco, gli aveva provoca-

to la malaria, era in grado di provocarla in un organismo sano, se ne poteva ricavare una regola: ciò che scatena una malattia in un individuo sano, può anche guarirla nel malato. Questo fu il primo postulato di una nuova strategia terapeutica. Per avere conferma alla sua osservazione, ritenendo che ciò che era evidente con la china, rimedio di natura vegetale, avrebbe dovuto ripetersi anche per tutte le altre sostanze di natura minerale e animale, iniziò la somministrazione, a scopo sperimentale, di numerosi composti, prima su di sé e poi su amici a parenti.

Volendo, però, ridurre gli eventuali effetti nocivi, ritenne opportuno diluire progressivamente ogni sostanza, sottoponendo ogni volta la soluzione così ottenuta a un procedimento di agitazione manuale detto "succussione", che in seguito prenderà il nome di "dinamizzazione". Si accorse così che, in questo modo, le sostanze somministrate nell'individuo sano non solo perdevano la loro intrinseca tossicità (nel caso specifico, la gastrite), ma svilupparono anche un diverso potere terapeutico; guarivano, cioè, non solo i sintomi provocati dalle stesse sostanze assunte a dosaggio ponderale (fase della intossicazione accidentale) ma anche quelli osservati dopo la loro somministrazione volontaria (fase sperimentale vera e propria). In altri termini, la corteccia di china a dosaggio farmacologico curava la malaria provocando però disturbi allo stomaco; tuttavia, una volta diluita, non solo controllava i sintomi della febbre intermittente ma era anche in grado di guarire l'eventuale gastrite di qualunque natura e grado. Pertanto, definì questi prodotti con il nome di Rimedi, e non farmaci, in quanto dotati solo di potere terapeutico e non tossico. Altro esempio: l'estratto alcolico di-

luito dell'intera pianta in fiore della Belladonna guariva non solo il quadro clinico provocato dalla ingestione occasionale delle bacche ricche di atropina (febbre, sudorazione profusa, senso di prostrazione, rossore al viso, secrezione abbondante di muco da naso e gola), ma anche gli stessi sintomi provocati da altre cause di evidenza quotidiana (traumi, insolazione, infezioni varie, ecc). Elaborò così il postulato dell'Omeopatia: "Le sostanze che provocano le malattie in un individuo sano, sono anche in grado di curarle nel malato." L'efficacia della cura dipende dal dosaggio, o meglio dalla diluizione: a diluizioni molto basse i Rimedi inducono nella persona sana dei sintomi di breve durata e reversibili, mentre, quanto più la sostanza medicamentosa è diluita, tanto più sviluppa, nel soggetto malato, i suoi effetti curativi.

In seguito osservò che, aumentando ulteriormente la diluizione del Rimedio, si possono evidenziare altre proprietà terapeutiche di efficacia più profonda e più duratura, ad esempio su altri organi e apparati fino ai disturbi del comportamento. (Segue)

Tommaso De Chirico
medico omeopata
Gabriella Aceti
farmacista ed erborista
Claudio Gerosa
farmacista

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno
5 ottobre 2016

Iscriviti al gruppo di QUATTRO su Facebook



Più notizie, più aggiornate



le melarance

www.melarance.it

laboratorio artigianale di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano

tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it - www.legatorialemelarance.it dal martedì al sabato 9:00-12:30 / 14:30-19:00 - chiuso domenica e lunedì

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

ZOE dynamic
A.S.D.

I NOSTRI CORSI

- PANCAFIT® GROUP
- GINNASTICA POSTURALE
- PILATES
- POSTURAL YOGA THERAPY
- HATHA YOGA
- MOVIMENTO IN ARMONIA
- REMISE EN FORME
- WELLNESS WALKING **NEW**
- GINNASTICA DEL VISO
- PROGRAMMI PERSONALIZZATI

SETTIMANA OPEN
Per informazioni su costi e orari telefona allo 02 39440752

Associazione Sportiva Dilettantistica
ZOE DYNAMIC | Via Maestri Campionesi 26, Milano
Tel. 02 39440752 - Cell. 348 5171778

SHOWROOM di MILANO

Via Tito Livio 13
Tel/Fax: 02 55187960
Cell. 349 4519645

Orari:
Lunedì chiuso
Martedì al Venerdì 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30
Sabato 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00



info@allusystemsrl.it - www.allusystemsrl.it

SHOWROOM di PANTIGLIATE

Via Alcide De Gasperi 28
Tel. 02 9068296 - Fax 02 9068277
Cell. 393 9743849

Orari:
Lunedì 15.30 - 19.00
Martedì al Venerdì 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00
Sabato 9.30 - 12.30 / 15.30 - 18.00

SERRAMENTI IN ALLUMINIO - PVC - LEGNO/ALLUMINIO - LEGNO - ALLUMINIO /LEGNO - PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
PERSIANE IN ALLUMINIO - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI DI SICUREZZA - TAPPARELLE - BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI

SOSTITUZIONE VECCHI INFISSI SENZA OPERE MURARIE - PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

DETRAZIONI FISCALI 50% - 65%
Finanziamento fino a 5.000 euro a tasso 0 in 12 mesi



Accademia e Fondazione Gualtiero Marchesi: cibo e cultura

Per un paio di decenni – dal 1977 al 1993 - via Bonvesin De La Riva ha ospitato il ristorante di Gualtiero Marchesi, noto chef fondatore della nuova cucina italiana e maestro di molti tra i più affermati cuochi italiani, tra cui Carlo Cracco, Davide Oldani, Ernst Knam. Due anni fa, Marchesi viene a sapere per caso di una struttura di 200 metri quadri sfitta proprio in Bonvesin De La Riva 5 e decide subito di fondare lì la sua Accademia Gualtiero Marchesi (per inciso, lo spazio è stato fino al 2001 della Torrefazione Incas e poi per una decina d'anni sede della Galleria d'arte Rubin).

Lo scopo è formare cuochi già attivi: «I nostri corsi per professionisti si rivolgono a cuochi che già stanno lavorando e che vogliono approfondire e ampliare le proprie conoscenze. Per questo, l'età media di chi li frequenta va dai 24-25 anni ai 45-50», racconta Enrico Dandolo, amministratore delegato del Gruppo Marchesi e vicepresidente della Fondazione Gualtiero Marchesi. «I partecipanti possono scegliere tra il corso intensivo di due settimane - dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18, per affrontare la cucina in tutti i suoi aspetti, verificando e consolidando le proprie conoscenze tecniche - e lo stesso programma di studi suddiviso in moduli monografici di due giorni, lunedì e martedì. Abbiamo stipulato convenzioni con diverse strutture di accoglienza della zona, per facilitare gli allievi che vengono da lontano». E infatti, arrivano da tutta Italia i cuochi interes-



Il salone delle postazioni attrezzate per cucinare. Alle pareti grandi quadri della pittrice Paola Marchesi.

sati ad apprendere i segreti del maestro. Nei giorni liberi, le 18 postazioni attrezzate che costituiscono il cuore dell'Accademia sono a disposizione dei molti gourmet altrettanto interessati a migliorare le proprie capacità ai fornelli grazie alla sapienza e all'esperienza dei cuochi docenti dell'Accademia, tutti ex allievi di Marchesi. «Per i non professionisti abbiamo corsi di tre ore la sera, e mercoledì, giovedì e venerdì mattina», precisa Dandolo. «Si va dai fondamenti della cucina - 18 ore in tutto suddivise in sei moduli - ai corsi monografici sulla pasta, il riso, la carne, al mercato e in cucina, l'alta cucina di Marchesi ecc.».

Ma non sono solo i fornelli a stare a cuore a Marchesi: la sua è una famiglia di artisti, con figlie e nipoti musicisti e pittori, e infatti la Fondazione Marchesi si occupa di cultura in senso lato, con l'obiettivo dichiarato di diffondere e sostenere tutto ciò che è buono e bello. È nata così l'Accademia Musicale Amadeus, con sede ad Agrate Conturbia, in provincia di Novara, che da quest'anno sbarca anche al Teatro Franco Parenti: da settembre il teatro ospiterà i corsi dell'Accademia Musicale per bambini dai tre ai dieci anni. Per i più piccoli, si parte con un laboratorio musicale di un'ora a settimana, propedeutico allo studio di violino, vio-

la, violoncello e arpa. «I bimbi sono accompagnati da un genitore, e insieme imparano a sviluppare coordinamento, memoria e altre capacità utili allo studio di uno strumento», spiega Dandolo. «Più o meno a metà anno, si può passare alle lezioni individuali di strumento, e quindi a un laboratorio orchestrale per suonare insieme, imparare a collaborare, ad andare a tempo e ascoltare gli altri».

Per info sui corsi gourmet: <https://www.accademiamarchesi.it>

Per info sui laboratori musicali: <http://www.accademiaamadeus.org>

Fiorenza Auriemma

Quando il festival è... segreto

Forse non tutti ancora sanno che la nostra zona è sede di un festival teatrale molto conosciuto anche se... segreto. Festival Segreto, unico nel suo genere nel nostro panorama teatrale, nasce dalla mente artisticamente diabolica di Evento Segreto, associazione che ha sede nel Municipio 4. La *mission* di Evento Segreto è semplice: portare il teatro in luoghi inaspettati della città, in modo sorprendente e con artisti di qualità.

Ciò che caratterizza un evento segreto è che spettatori e artisti sono protagonisti di Serate uniche che non prevedono repliche e sono ogni volta diverse. Una bella sfida creativa, che ogni volta coinvolge insieme organizzatori e artisti italiani e stranieri.

Evento Segreto è oggi un *brand* conosciuto anche all'estero, pur essendo rimasto per scelta una piccola realtà. Anche l'obiettivo non è cambiato: creare cultura autosostenibile, indipendente cioè da contributi pubblici o privati, in un modo stimolante per gli artisti e coinvolgente per il pubblico. Oltre agli eventi segreti, Serate "fuori dai luoghi comuni" che avvicinano un pubblico nuovo al Teatro e alla cultura, l'associazione organizza da anni Festival Segreto.

La manifestazione, alla quinta edizione, mette in gara attori che provengono dalle migliori Scuole e Accademie di Teatro e coinvolge gli spettatori in un "viaggio alla scoperta di nuovi talenti". La prima edizione si tenne nel 2010 presso il Teatro della Quattordicesima (allora agibile, sigh... ndr), con il patrocinio del Consiglio di Zona 4 e l'attenzione di un pubblico numeroso e appassionato. QUATTRO ne raccontò il successo, intuendone subito anche le potenzialità. Da allora il Festival è cresciuto, sia dal punto di vista artistico sia nel gradimento degli spettatori. Considerando le finali delle ultime edizioni (presso il Teatro Arca di corso XXI Marzo), sul palcoscenico di Festival Segreto si sono già esibiti oltre 100 attori. La formula è semplice e prevede che insieme a una giuria artistica sia il pubblico a votare per gli artisti in gara. La novità di quest'anno è rappresentata dalle audizioni (serate di teatro aperte al pubblico con aperitivo "fuori dai luoghi comuni"), cui seguirà la finale in un grande teatro. **Auditions: 4 Serate (1, 8, 15 e 22 ottobre); 2 Categorie (Monologhi e Dialoghi); 40 artisti in gara provenienti dalle Scuole di Teatro più importanti (da Scuola Civica Milano Paolo Grassi a Quelli di Grock, da ComTeatro a Teatri Possibili, Proxima Res ecc.); 4 Premi. Un Teatro vivo, con "pezzi" brevi e intensi (durata media: 8-10 minuti).**

Il primo appuntamento con le Audizioni segrete è il 1° ottobre. Attenzione: i posti a disposizione sono pochi, occorrerà prenotare in tempo. I riferimenti per trascorrere una Serata diversa e scoprire il vostro artista segreto preferito sono: festival@eventosegreto.it, www.facebook.com/fuoridailuoghicomuni, www.eventosegreto.it. Non possiamo ancora sapere chi sarà, tra gli artisti in gara quest'anno, il talento da scoprire. Di una cosa, però, siamo certi: Festival Segreto 2016 sarà una vera rivelazione per tutti.

Alessandro Bizzotto



magnani
GIOIELLI

SPLENDORI
BOTTEGA ORAFA

Viale Umbria 100—tel. 02 5453583

Viale Umbria 96—tel. 02 54102049

Orari di apertura: martedì-sabato 9-13 / 15.30-19.30—mail: info@magnaniesplendori.com



Breitling aerospace



Bliss solitario



Casio G-shock



Breil Secretly



Citizen Eco-Drive



Rebecca charms

SCONTI dal 20% al 70%

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI DI OREFICERIA,
GIOIELLERIA E OROLOGERIA DELLE MIGLIORI MARCHE



Vieni a vedere

“Per la mia vista scelgo il meglio. E sono Serena.”

**OTTICA
IMPERATORE**

Piazza Imperatore Tito, 4 - Milano

Serena Autieri
con Elisa Capogreco di Ottica Imperatore

OTTICA

IMPERATORE

HOYA CENTER
OTTICO QUALIFICATO

Professionalità Qualità Tecnologia

**Competenza,
spirito imprenditoriale
e voglia di cambiare**



I NOSTRI SERVIZI

- ✓ TEST COMPUTERIZZATO DELLA VISTA GRATUITO
- ✓ CENTRATURA LENTI PROGRESSIVE COMPUTERIZZATA
- ✓ GARANZIA DI ADATTAMENTO LENTI PROGRESSIVE
- ✓ VASTO ASSORTIMENTO MONTATURE DA VISTA E DA SOLE A PARTIRE DA 49 EURO
 - ✓ FOTOTESSERE 7 EURO 6 FOTO
 - ✓ RIASSETTO E PULIZIA GRATUITA DEI VOSTRI OCCHIALI CON ULTRASUONI

hanno spinto Elisa Capogreco ad aprire Ottica Imperatore nell'ormai lontano 2009.

«Dopo 15 anni di esperienza come ottico in grandi catene del settore, dopo una bella carriera arrivata al ruolo di direttore, ho deciso di mettermi in proprio e di aprire un mio punto vendita».

Un azzardo? Una scelta vincente?

«L'attività da subito è decollata e in questo quartiere mi trovo benissimo; ho una clientela variegata e per soddisfare ogni tipo di esigenza le nostre offerte partono da un occhiale completo di lenti da vista a 89 euro fino ad arrivare a marchi più prestigiosi».

Elisa tiene a sottolineare che i servizi che offre sono all'avanguardia, ogni occhiale viene fatto su misura e a regola d'arte, un vero occhiale "sartoriale".

«Io e i miei collaboratori teniamo moltissimo alla gentilezza e alla cortesia, caratteristiche che da sempre la clientela ha tanto apprezzato».

E ce lo dice con un sorriso, quasi timidamente.



Il dibattito sugli scali si fa interessante

→ segue da pag. 1

Quello che ci ha colpito favorevolmente è stato il clima costruttivo, niente barricate ma la ricerca dell'accordo migliore, che tuteli maggiormente l'interesse pubblico, che coinvolga l'opposizione in consiglio comunale anche nella fase precedente alla firma, che garantisca poi la qualità degli interventi edilizi e non. Ricordiamo che per la riqualificazione si tratta in ogni caso di una prospettiva temporale di molti anni, perché anche dopo l'accordo, ci sono da trovare gli investitori, sviluppare i progetti, realizzarli.

Tempi più brevi invece sarebbero per alcune opere pubbliche che Ferrovie realizzerebbero subito dopo la firma dell'accordo; ad esempio, per rimanere vicino a noi, la cessione della linea ferroviaria dismessa lungo la via Sant'Arialdo, fra la stazione di Rogaredo e Chiaravalle, con la conseguente realizzazione di una pista ciclabile.

In attesa però dei nuovi sviluppi, si continua a parlare anche per lo Scalo Romano di utilizzi temporanei, più che opportuni per evitare che si creino situazioni di degrado ambientale. Ad esempio, c'è una proposta che ha attirato recentemente la nostra attenzione, dal nome accattivante: "Uno sguardo dal Ponte". Ce la facciamo illustrare dall'architetto e dottorando di ricerca al Politecnico, Giovanni Castaldo, che collabora col Centro Studi TAT che ha promosso il progetto. Il Centro Studi TAT, formato da professionisti, professori e ricercatori universitari, si occupa anche di studi di fattibilità centrati sulla progettazione ambientale e sostenibile. La proposta progettuale riguarda la realizzazione di un collegamento ciclopedonale all'interno dell'ex scalo ferroviario di Porta Romana, in direzione nord-sud e in posizione mediana (tra Largo Isarco e Piazza Trento - viale Isonzo). Il tema del colle-

gamento fra due porzioni di città storicamente divise è sempre stato presente come esigenza e fattore primario per la valorizzazione dell'area nella fase d'ascolto e progettazione partecipata, e questa proposta va proprio in questa direzione. Non dimentichiamo poi che sono ormai molteplici le realtà limitrofe allo scalo su entrambi i lati (Fondazione Prada, Fondazione AEM e sede A2a, Residence Bocconi, Smart City Lab, TAG Talent Garden) e che questo ponte può costituire il primo passo per la valorizzazione dell'area, restando in linea e coerenza con il processo di riqualificazione dello scalo di medio-lungo periodo.

«Non è solo una questione di connessione per noi, - ci spiega l'architetto Castaldo - con il ponte e il passaggio di persone si può infatti avere un maggior controllo e sicurezza sull'area, oltre a migliorare la qualità ambientale delle aree sottostanti il ponte, ad esempio con piantumazioni».

Ci dia qualche dettaglio sul ponte.
«Si tratta di una passerella ciclopedonale leggera con uno sviluppo di circa 250 metri, comprensivi di ram-

pe e con una pendenza al 5% che garantisce accessibilità anche ai diversamente abili e ai ciclisti senza bisogno di ascensori. L'altezza raggiunta dalla passerella nel punto più alto (+7,20 metri o +6,00 metri) non intralcia il traffico ferroviario del Passante. Sarebbe una struttura modulare prefabbricata in acciaio, componibile in opera, completamente smontabile a fine vita e riutilizzabile per altri impieghi. La passerella vera e propria, sostenuta dalla struttura tubolare, potrebbe essere realizzata in legno (tipo assi da cantiere, per sottolineare l'analogia con un work in progress) o in metallo traforato. Queste naturalmente sono solo delle ipotesi iniziali».

Ma un progetto di questo tipo quali possibilità concrete potrebbe avere di essere realizzato?

«Abbiamo già incontrato Ferrovie e Sistemi urbani che sono proprietari dell'area, Fondazione Prada, Beni

Stabili (che sta sviluppando il Progetto Symbiosis su un grande comparto industriale situato a sud di Fondazione Prada), A2A e altri stakehol-



ders che si sono dimostrati interessati al progetto. Alcuni di loro potrebbero diventare i finanziatori dell'opera».

A proposito, che costo avrebbe quest'opera e chi lo potrebbe sostenere?
«Oltre alla sostenibilità ambientale - fondata sul fatto che tutto il mate-

riale impiegato potrà essere interamente riutilizzato - abbiamo cercato una sostenibilità economica, attraverso un'ipotesi low cost e a basso impatto. Il costo complessivo stimato, nelle due ipotesi di larghezza della passerella di 2,40 o 3,60 metri, è pari rispettivamente a circa 1.000.000 e 1.140.000 €, comprensivo di impianto di illuminazione e videosorveglianza. Oltre al contributo dei soggetti privati interessati alla realizzazione della passerella, anche i fornitori dei materiali potrebbero avere interesse a sponsorizzare l'opera; abbiamo pensato anche a forme innovative di finanziamento come il crowdfunding civico».

Ipotesi ragionevoli a fronte di un impegno finanziario non eccessivo per un'opera che comunque può durare nel tempo senza interferire nei progetti futuri di riqualificazione dell'area, crea nuovi collegamenti, inizia un percorso di rigenerazione pubblica del progetto, il Centro Studi TAT ha promosso giovedì 22 settembre alle 18, presso la sede del Municipio 5 di viale Tibaldi 41, un incontro dal titolo "Quali progetti per lo Scalo di Porta Romana?" a cui parteciperanno: Elena Mussinelli e Giovanni Castaldo del Politecnico di Milano, Cristina Tajani assessore del Comune di Milano, Enrico Leopardi di FS Sistemi Urbani, Anna Di Gironimo di Beni Stabili, Alessia Salerno di Fondazione Prada e Alessandro Bramati del Municipio 5. Coordinata Fabrizio Schiaffonati del Politecnico di Milano. Prevediamo un incontro veramente interessante!

Stefania Aleni

Uno sguardo dal ponte, allo Scalo Romana



nuova apertura
Piazzale Libia 9

APPROFITTA!

**SOLO
A SETTEMBRE**

SPENDI LA METÀ



Dr. San. Dr. A. Fantoli

50% sulle lavorazioni protesiche*

Riservato ai lettori di QUATTRO

Contattaci ai numeri:

02 54101670 - Cell. 339 4256335

*Protesi mobile, corone, ribasature, riparazioni. Non applicabile in regime di convenzione

IVAN CENTRO ASSISTENZA TECNICA

via L. Ciceri Visconti 6 - Tel. 02.54101987
email: lulli.ivan@gmail.com - www.assistenzaferrodastromilano.it

**RIPARAZIONE PICCOLI ELETTRODOMESTICI
RICAMBI E ACCESSORI**

**BRAUN Moulinex Vaporella Vaporetto
POLTI Rowenta folletto Tefal**

**VENDITA SACCHETTI ASPIRAPOLVERE
DI TUTTE LE MARCHE**

**PICCOLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE
E MANUTENZIONE**

Imbiancatura, elettricità, riparazioni domestiche in genere
Installazione e manutenzione impianti di condizionamento

**CONTROLLO RASOIO ELETTRICO
GRATUITO**

Orario: Lunedì 15.00 - 18.30
Martedì-Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30
Sabato 9.00 - 12.30

Mens sana in corpore sano

Metti un pomeriggio a giocare col campione NBA

Danilo Gallinari torna ragazzo e regala un'emozione indimenticabile

Senza scomodare William Shakespeare, gli abitanti di viale Lazio hanno vissuto il loro sogno di un pomeriggio di mezza estate lo scorso 23 luglio, quando una domenica come tante altre al campo di basket si è trasformata in un evento degno dei migliori playground americani. Merito di Danilo Gallinari, stella della nostra Nazionale di Pallacanestro e della NBA, capace di sorprendere tutti mettendosi a giocare con gli altri ragazzi che frequentano abitualmente quell'area, come fosse la cosa più normale del mondo. Riuscite a immaginare Cristiano Ronaldo o Lionel Messi fare una cosa del genere? Magari mischiandosi a una partita in corso presso qualche oratorio o parco? La grandezza di un campione non si misura solo con i risultati della sua carriera; conta anche la capacità di essere umile, di sapersi mettere in gioco e di rendersi disponibile a dividere



nato il fisico ma temprato il carattere. Le due foto che vi proponiamo, tratte entrambe dal sito repubblica.it, ritraggono il campione (in calzoncini arancioni - ndr) in un momento agonistico e in uno di relax con i suoi occasionali amici di gioco; entrambe le foto esprimono pienamente il genuino entusiasmo per lo sport che lo ha reso campione, esaltando la semplicità del ra-

po, quando ho visto l'articolo sul sito di Repubblica. Mi sono mangiato le mani perché non sono sceso giù a farmi una selfie con lui e a chiedergli un autografo».

Questo significa che non ha giocato da giocatore NBA?

«No, anzi. Ha fatto un paio di numeri da funambolo; anche se si è contenuto, probabilmente per non umiliare gli altri che giocavano con lui, si vedeva lontano un miglio che aveva una marcia in più. Ancora mi chiedo come ho fatto a non riconoscerlo immediatamente...»

Probabilmente hai creduto fosse uno che gli somigliava...

«Certo, come potevo immaginare che quel cristone di oltre 2 metri fosse proprio lui? Anche perché si è comportato come fosse uno del gruppo e quello fosse il suo spazio di gioco abituale: è troppo un grande il Gallo!»

Ovviamente il risultato delle partite (più di una, pare - ndr) di quel pomeriggio non è importante, conta piuttosto sapere che pure Milano può essere il territorio ideale per un sogno di un pomeriggio di mezza estate. Certo, il titolo della commedia di William Shakespeare era "sogno di una notte di mezza estate", ma lui non abitava in viale Lazio.

Alberto Tufano

Grandi risultati agli Europei di grappling

Giada Chiosso, atleta agonista e istruttrice di judo della nostra zona, ha conquistato due importantissime medaglie agli Europei di grappling il 16 e 17 luglio scorso a Ostia (Roma).

Il primo giorno ha conquistato la medaglia d'argento lottando senza gi (kimono), mentre il giorno successivo ha conquistato la medaglia di bronzo col gi nella categoria femminile -71 kg. Sentiamo il commento dell'atleta: «Diciamo che non mi aspettavo assolutamente questa convocazione in nazionale, puntavo tutto per l'anno prossimo. Ho iniziato il grappling, o *brazilian ju jitsu* (bjj), partecipando a qualche gara ma senza mai allenarmi in modo specifico per questo sport, grazie al tesseramento con



Sinergy Lodi. Pratico judo da 25 anni ma volevo provare qualcosa di nuovo. Quest'anno ho vinto il titolo assoluto di bjj col gi sfruttando solo le conoscenze judoistiche. In questi Europei mi sono messa in gioco anche senza gi, mai provato prima, ed è andato meglio delle previsioni. Vorrei ringraziare la federazione di grappling, la FIGMMA, per

avermi dato questa possibilità e i miei due sponsor personali: "Venum" che mi ha fornito i due bei comodi gi, bianco e blu, da gara, e "Buscenter" che mi ha permesso il viaggio di andata e ritorno. Sono sempre alla ricerca di sponsor dato che le spese per questi sport sono sempre a carico dell'atleta e quello che fa continuare è solo la passione».

Una squadra del nostro Municipio 4 è campione d'Italia!

Ancora una volta, per il terzo anno consecutivo, la ASD "Fortes in fide", squadra facente capo alla parrocchia di San Luigi, riesce a conquistare il titolo di campione nazionale CSI con una delle sue squadre di calcio a 7 giocatori, gli allievi. Abbiamo chiesto al presidente, Alessandro



Bellosio, la sensazione che ha provato al termine della finale di Montecatini.

«Per la nostra piccola realtà di società sportiva di oratorio, una soddisfazione enorme, prima di tutto per i nostri atleti e poi per tutti i dirigenti e allenatori che per tutto l'anno hanno seguito con grande passione i ragazzi».

L'avventura, iniziata lo scorso ottobre e proseguita fino alla primavera con la vittoria nel campionato provinciale, è poi continuata a Boario con il successo nella fase regionale e si è infine conclusa con la fase nazionale a Montecatini, dove la squadra ha conquistato

un mese di un calciatore professionista! La nostra attività si basa sul volontariato: i nostri allenatori e dirigenti operano gratuitamente per la società sportiva, mettendo la loro passione per lo sport e per i valori che esso può trasmettere al servizio dei nostri atleti, dai più piccoli ai grandi».

Qual è l'aspetto più bello di questa vittoria?
«È bello vincere un titolo importante, ma la soddisfazione più grande è vedere tanti ragazzi arrivare al campo con il sorriso e la gioia di giocare e divertirsi con gli amici attraverso lo sport».

R.T.



con gli altri il proprio talento. E di talento Gallinari ne ha davvero tanto: attualmente Ala dei *Denver Nuggets*, in precedenza Danilo si è distinto con l'*Olimpia Milano* - già squadra di suo padre Vittorio, che con le Scarpette Rosse ha vinto scudetti e coppe, contribuendo a creare il mito sportivo - e con i *New York Knicks*, nonostante alcuni gravi infortuni che ne hanno mi-

gazzo che ancora si diverte a giocare. Massimiliano, un fortunato testimone dell'evento dal suo balcone di casa, ha accettato di raccontarci questa inaspettata e straordinaria emozione.

Massimiliano, sei proprio sicuro che fosse Danilo Gallinari quel ragazzo che hai visto giocare dal tuo balcone?
«Ti confesso che non l'ho riconosciuto fino al giorno do-

La Boutique del Rammendo
Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

FRANCO FONTANA
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI
Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,
Lavaggio e custodia invernale Veneziane
Cancelli sicurezza - Tende da sole
Via Riva di Trento 2
20139 Milano
Segreteria tel/fax
02.57401840
mail:
francofontana@fastwebnet.it

LUNISOL
PARRUCCHIERI
TAGLIO STYLIST +
COLORE +
PIEGA +
MASCHERA, FISSATIVA, SHAMPOO
€ 49,00*
*SOLO DI LUNEDI
FINO AL 28 NOVEMBRE 2016
PRESENTA QUESTO COUPON ALL'INGRESSO
APERTO
da LUNEDI a SABATO dalle ore 8,00 alle 20,00
f via Paullo, 13 MILANO tel 0255195822



Una "bottega" ultra centenaria

La terza generazione porta avanti un'attività iniziata nel secolo scorso

Il negozio di gioielleria si affaccia su Corso XXII marzo 24 dal 1923, quando Giuseppe Labadini, maestro orafo, attività appresa presso la famosa gioielleria Cusi in via Montenapoleone, decide di fare il salto e mettersi in proprio. Ai tempi non era impresa difficile e il fatto di essere ancora qui - oggi il negozio lo conduce la nipote Laura - testimonia delle capacità imprenditoriali e della qualità che il negozio ha sempre offerto ai suoi clienti. «Ne ho serviti di clienti da quando sono qui - esordisce la signora Laura -. Oggi entrano in negozio i nipoti di chi ho servito qualche anno fa».

Prima di aprire in zona 4 Giuseppe Labadini aveva "bottega" in via Torino, fino al 1909, e lì disegnava i gioielli che poi in un angolo del negozio creava e modellava. «Di quei disegni non ne è rimasto nemmeno uno perché durante la guerra uno spezzone incendiario colpì il sottotetto dell'edificio di questo negozio, dove il nonno aveva portato tutto il materiale. L'incendio distrusse tutto, purtroppo» - si rammarica Laura.

Oltre a produrre e vendere le proprie creazioni Giuseppe Labadini era esperto nel riparare orologi e in vetrina esponeva anche oggetti di altre ditte. A proposito di vetrina, la cornice sopra l'ingresso è rimasta uguale e il cordoncino in pietra che forma un arco è ancora quello originale. Unico rimasto fra tutti i negozi vicini.

«Lo stile degli oggetti del nonno era classico - precisa Laura -. Oro e argento erano i materiali usati o al massimo il platino dai quali ricavava monili con lo stile di allora. Non c'era ancora la plastica, il caucciù, la gomma di oggi a sostituire i preziosi metalli».

Oggi il lavoro è calato rispetto agli anni passati: «Si lavorava molto quando a pochi metri c'era il mercato ortofrutticolo. Ora orologi, bomboniere per battesimi e matrimonio, cornici e qualche soprammobile sono gli oggetti che vanno di più» - conclude la signora Laura, che sta dietro il banco dal 1983.

L'attività in questi anni ha avuto diversi riconoscimenti da parte di Comune, Regione e Provincia e Laura tira fuori da sotto il banco una cartelletta che li racchiude tutti, assieme ad una bellissima foto color seppia del nonno con sua moglie sulla porta del negozio che, quando Laura deciderà di prendersi la meritata pensione, sparirà come tante altre attività che hanno fatto e percorso la storia della zona 4.

©Sergio Biagini



arrivata a Milano da Mantova di cui è originaria - gestisce questo sobrio e accogliente locale con giardino rilevato da due giovani osti oltre 30 anni fa, quando già prestava servizio nella trattoria della madre in Porta Romana. Da allora poca vera pubblicità e tanto passaparola hanno

Di Casottelli ce ne sono due

In via Fabio Massimo, una accanto all'altra, ci sono la Cascina Casottello e la trattoria Casottel.

Della Cascina abbiamo già anticipato negli scorsi numeri che è stata assegnata su bando del Comune di Milano all'associazione Sunugal e alla Cooperativa Sociale Fate Artigiane per realizzare coesione e rigenerazione del tessuto sociale attraverso attività culturali ed educative per il quartiere e in collaborazione

con le realtà in esso radicate. Tutto questo previa realizzazione di importanti lavori di ristrutturazione e manutenzione, viste le condizioni in cui i precedenti occupanti l'avevano lasciata.

In questo momento i titolari della concessione stanno lavorando sulla progettazione che riguarda la manutenzione straordinaria dell'immobile e i relativi permessi e vorrebbero iniziare i lavori entro l'anno, se i passaggi burocratici lo

permetteranno. Rimandiamo dunque di qualche tempo la presentazione più dettagliata delle attività che si propongono di realizzare in Cascina.

Invece vi vogliamo far conoscere meglio (anche se è molto conosciuta fra i buongustai) la trattoria Casottel che abbiamo visitato prima dell'estate e che rappresenta una presenza e un'oasi di qualità in un quartiere per altri aspetti problematico.

Al Casottel di Isa



Il giardino interno della trattoria

Ai confini dell'area urbana in via Fabio Massimo 19, sulla strada che porta all'Abbazia di Chiaravalle, si trova un locale, segnalato pare già dal Settecento, il cui nome stesso, "Casottel", rimanda ad un luogo dal sapore antico. Una di quelle trattorie milanesi come non se ne trovano quasi più, ravvivata talvolta dalle musiche di qualche menestrello della tradizione popolare meneghina e frequentata da lavoratori e operai ma apprezzata anche da molti avvocati, giornalisti, politici e attori: «Ho visto persone di ogni estrazione venire a gustarsi risotti, cotolete e ossobuchi. A tavola siamo tutti uguali», ci dice con un filo di ironia la signora Isa Rebecchi. La signora Isa, che ha trascorso una vita occupandosi di ristorazione - esclusa una breve parentesi negli anni '60 come vetrinista, appena

arrivata a Milano da Mantova di cui è originaria - gestisce questo sobrio e accogliente locale con giardino rilevato da due giovani osti oltre 30 anni fa, quando già prestava servizio nella trattoria della madre in Porta Romana.

Da allora poca vera pubblicità e tanto passaparola hanno

contribuito ad aumentare fama e clientela, non solo in zona: «Quando sono arrivata qui io frequentavo la trattoria e il campo di bocce tanti vecchietti in pensione che abitavano nelle case vicine. C'era un bel clima, organizzavo loro festuciole perché molti di loro erano soli, vedovi o con i figli lontani. Poi

se ne sono andati in paradiso un po' alla volta...», racconta con un filo di nostalgia per quel primo periodo.

E guardando al futuro invece? «Per ora ci sono ancora io a continuare la tradizione: mia figlia Martina, laureata in psicologia, mi aiuta sbrigando alcune pratiche ma non credo sia intenzionata a proseguire. In più non ho ancora trovato qualcuno a cui tramandare la mia cucina: ho cambiato molti cuochi bravi per lo più a preparare filetti e tagliate... ma i ravioli di zucca o la cassoeùla?».

E allora per il momento restiamo al presente: in attesa di sapere quali saranno le sorti future della trattoria, lunga vita alla signora Isa e al Casottel!

Per maggiori dettagli sulla trattoria potete consultare il sito: www.trattoriacasottel.com

Luca Cecchelli



via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

Occhiali FACE A FACE - Paris

presso l'Ottica

VISIONARIO OPTICIANS

Viale Lazio 4 - tel. 02 94760432 - Metro M3 Porta Romana - Tram 9



VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

Casa della Biancheria
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita
Ampia scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 0255010620

CASA DELL'ARTIGIANO dal 1969
Sconto sui ventilatori del 15%
Sconti con la tessera amici di QUATTRO
Via Fratelli Bronzetti 11 - Tel. 02 7610583 - www.casadellartigiano.it

Maglieria Tina dal 1962

Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

FABBRICA del VINO & Caffè
Vino sfuso e in bottiglia
Caffè in grani e capsule per macchine compatibili
Consegna a domicilio gratuita
Aperitivo degustazione a 1.50€ dalle 18.30 alle 19.30
Via Dalmazia 17 angolo via Zante
Tel. 342 1600699 - email fausto.fallarino@libero.it

CON QUESTO COUPON

F2 AUTOSCUOLA

COSÌ... POCHISSIMO?!!

- Rinnovo Patente € 70
- Passaggio di proprietà moto e auto da € 150
- Patente B € 395

Tel. 02 5460581 - Milano Via Gamboloita, 7 - www.fiamma.biz



Teatro Carcano, cartellone che vince non si cambia

CARCANO
CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA

Stando al bilancio delle scorse due stagioni, la scommessa di presentare un cartellone ricco di ospitate e nuove produzioni alternando prosa, musica, danza classica, teatro per ragazzi e appuntamenti culturali da parte dei neodirettori Sergio Fantoni e Fioravante Cozzaglio pare vinta. E dunque cartellone che vince non si cambia: anzi quest'anno l'offerta dal Carcano si amplia e diversifica ancora di più.

Fiore all'occhiello la **prosa**: testi contemporanei e classici, comprese due produzioni targate Carcano - "Il Casellante" di Camilleri e "Angelicamente anarchici", racconto dell'amicizia tra Don Gallo e De André. Tra i titoli di punta "Donna non rie-

ducabile" con **Ottavia Piccolo** nel drammatico ruolo della giornalista Anna Politkovskaja, "Diamoci del tu" di Norm Foster con **Anna Galiena** ed **Enzo Decaro**, "Il secondo figlio di Dio" scritto dal cantante **Simone Cristicchi**, "Spirito allegro" con un **Leo Gullotta** nei panni di un romanziere appassionato di occultismo e "Misura per misura", commedia nera di Shakespeare interpretata da **Jurij Ferrini**. In tema di drammaturgia contemporanea anche il progetto "VIP - Venite In Periferia" che segna l'avvio di una collaborazione con **ATIR - Teatro Ringuiera**, mentre "Ex novo" è il titolo di una piccola rassegna che spazia dal "teatro da bar" al teatro canzone, al teatro civile: verrà aperta da "Il sogno di un'Italia", racconto critico del ventennio 1984-2004 di e con **Andrea Scanzi** e **Giulio Casale**. Nelle giornate libere dagli spettacoli trovano spazio gli incontri culturali:

torna "La Storia a Processo - Colpevole o innocente" a cura di **Elisa Greco**, in cui verranno esaminati i casi di Bettino Craxi, Marilyn Monroe, Oriana Fallaci, Josef Radetzky e il **Teatroin-matematica** dedicato alle scuole, come pure la sezione "I sogni dei Bambini" a cura di Fantateatro. Sei gli appuntamenti di **danza** più un balletto interattivo per bambini e quattro **appuntamenti musicali** rivolti agli appassionati di tutte le età nella rassegna "Chi ha paura della musica". Questo è quanto il Carcano mette sul piatto; il resto sta al contributo di ogni spettatore, come spiega Fioravante Cozzaglio: «Per la formazione della nostra comunità mettiamo a disposizione le nostre forze e i nostri spettacoli ma il contributo attivo del pubblico è essenziale perché questa arte possa vivere in modo significativo. Il resto - come quest'anno ci piace dire - lo fai tu».

TiefeMenotti, stagione 2016-17: siamo tutti "Coinvolti"

TEATRO MENOTTI
centro di produzione

La stagione del teatro di via Ciro Menotti sarà contraddistinta anche quest'anno da un cartellone pensato per appassionare il pubblico affezionato e attrarre nuovi spettatori. Anzi, proprio rivolgendosi al pubblico, il direttore artistico **Emilio Russo** ha fatto luce sul significato del titolo programmatico "Coinvolti", ricordando quanto il teatro sia fatto di persone: «Abbiamo pensato ad una campagna di comunicazione nella quale i protagonisti siano proprio i volti di quella vita che sta fuori da questo palcoscenico. E se il teatro è vita, siano teatro anche quei volti: grazie all'incontro col fotografo ritrattista, Timothy Costa, sessanta volti "coinvolti" saranno i testimoni del nostro teatro. Rappresentano (idealmente) tutti coloro che vorranno farsi coinvolgere in questi nostri mesi teatrali». A coinvolgere volti vecchi e nuovi non mancherà anzitutto una consueta rassegna di testi di grandi autori diretti dai più stimati registi delle ultime generazioni, chi ispirato dai miti della classicità greca chi dalla poesia contemporanea di **Alda Merini** o da **Pier Paolo Pasolini** e **Dino Buzzati**. Immane poi le produzioni di parola e musica, marchio di fabbrica del TieffeTeatro: tornano "Talkin' Guccini - Di amore, di morte e di altre sciocchezze"

con **Lucia Vasini**, **Juan Carlos Flaco Biondini** e **Andrea Mirò**, protagonista insieme ad **Alberto Patrucco** anche di "Degni di nota - Tra Gaber e Brassens" ma la vera novità è **Paola Turci**, per la prima volta nel ruolo di attrice, nel suo "Mi amerò lo stesso" e la multirazziale **Orchestra di Piazza Vittorio** con "Credo", sul tema dell'interreligiosità. Dal sacro al profano con lo strabondante comico **Paolo Rossi** ne "RossinTesta", omaggio a **Gianmaria Testa**, grande della musica d'autore recentemente scomparso. E ancora un omaggio per ricordare un grande drammaturgo a sessanta anni dalla morte: "Brecht Suite - Un salto in cielo". Altro filone sarà quello caratterizzato da incontri con originali narratori di curiosi racconti: come gli aneddoti sulle star del rock nel "Rock Bazar" di **Massimo Cotto** o l'episodio dei 29 scienziati che cambiarono la fisica a tavola ne "1927 - Monologo Quantistico" di **Gabriella Greison** fino alle esperienze personali e professionali del vignettista **Vauro** e della giornalista **Barbara Alberti** nella prima nazionale "Quante Storie". Spazio anche alla danza contemporanea italiana e al teatro per i più piccoli, ancora in collaborazione col Teatro del Buratto; al Teatro Verdi verrà invece presentato un festival tra narrazioni e contaminazioni, **Talkin' Menotti**, con la partecipazione di ospiti come **Gianni Biondillo** e **Romina Mondello**.

La seconda stagione teatrale di MTM al Teatro Leonardo

TFilo conduttore della seconda stagione di Manifatture Teatrali Milanesi l'identità, tematica che sta evidentemente a cuore ad una compagnia in continua evoluzione e che prosegue nell'obiettivo di far confluire al suo interno diverse esperienze artistiche - recentemente è stata avviata una collaborazione anche con l'impresario **Paolo Scotti**, già direttore di importanti teatri italiani tra cui il Teatro Smeraldo, il Teatro Ciak e il Teatro Nazionale. **Corrado D'Elia**, entrato nel team di MTM dallo scorso maggio, ha spiegato: «Per raccontare la nostra stagione ci sembra interessante partire dalla parola identità. La parola identità è il vero specchio del nostro tempo, una parola straordinariamente concettuale e contemporanea. Oggi sappiamo fare tante cose e proprio per questo facciamo fatica a definire la nostra identità. È qualcosa che molto assomiglia a questo nostro percorso in Manifatture Teatrali Milanesi che vede protagoniste tre personalità artistiche ben definite che si trovano insieme a percorrere un cammino e quindi necessariamente a raccontare, riformulare, ripensare l'identità dell'insieme». Il cartellone 2016-17 comprende 37 spettacoli, progetti "speciali" - le rassegne "Apache",

"Cactus" e "HouseOf The RisingSun" -, fuori programma come il Festival Incroci Teatrali e concerti di musica classica al Teatro Litta e jazz al Teatro Leonardo.

Sarà il Teatro Leonardo ad inaugurare la stagione il prossimo 4 ottobre con il saggio del Laboratorio Permanente della Scuola di Teatro "Quelli di Grock", che riproporrà anche alcune importanti produzioni: i due monologhi "L'arte della menzogna" e "Fuori Misura - Il Leopardi come non ve l'ha mai raccontato nessuno" con **Andrea Robbiano**, il classico rivisitato "La Bottega del caffè" di Goldoni e il nuovo "Il più bel giorno della mia vita", comica e pungente cronaca del periodo che precede le nozze...

Tra gli spettacoli ospitati le ironiche riflessioni di **Riccardo Rossi** sull'esistenza in "That's life - Questa è la vita", lo spietato "Liberaci dal bene" di e con **Giorgio Montanini** sugli aspetti più controversi della nostra società e le spassose considerazioni di **Francesca Reggiani** sulla classe dirigente "al femminile" e la vita di coppia in "Tutto quello che le donne (non) dicono". Problemi da donne anche nella commedia "Il clan delle divorziate" di **Alil Vardar** e ancora il classico shakespeariano "Romeo e Giulietta" di **Corrado D'Elia**, le performance di un mangianastri umano ("Oblivion: The Human jukebox") e uno show di ombre danzanti ("Magic Shadows").

Servizi a cura di Luca Cecchelli

fauna food

Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PETMARKETS & PETSHOPS

MILANO TICINESE

Via Lodovico il Moro 147 Tel. 02-89121171

MILANO FORLANINI

Via Marco Bruto 24 Tel. 02-7490903

MILANO NIGUARDA

Via Guido da Velate 9 Tel. 02-66102298

OFFERTE Mese di Settembre



a soli
€ 9.90

GOURMET GOLD GR 85
VARIETA' 24 PZ MISTI



a partire
da **€ 17.90**

ROYAL CANIN GATTO
KG 1.5 - KG 2



a partire
da **€ 65.90**

ROYAL CANIN KG 12 RAZZE
TUTTI I TIPI



a soli
€ 39.90

PROPLAN DOG KG 10
DUO DELICE



a soli
€ 39.90

PROPLAN DOG KG 14
ADULT ROBUST & ATHLETIC



a soli
€ 10.90

SABBIA SANICAT LT 15
FRESH SILICIO



I 70 anni della libreria La Tramite

Più di anno fa avevamo raccontato su QUATTRO la storia della libreria La Tramite, in piazzale Medaglie d'Oro, proprio di fronte all'arco di Porta Romana (QUATTRO n. 162). Volentieri ne riparlamo perché proprio ad agosto la libreria ha compiuto 70 anni, essendo stata aperta esattamente il 3 agosto 1946. Un traguardo particolarmente importante per una libreria indipendente, che offre un messaggio positivo e di speranza per un mondo che ha ancora tempo per i libri. La Libreria La Tramite è sempre stata molto legata al suo quartiere e tra le sue mura sono passati molti scrittori contemporanei ed è ancora meta per molti autori di oggi, che durante presentazioni dei loro libri, o semplice presenza in libreria dialogano con gli amici lettori e scambiano "quattro chiacchiere" col libraio.



Per festeggiare coi lettori i 70 anni, dal 13 al 17 settembre si tengono cinque giorni di festa con la partecipazione di autori a incontri, dibattiti, letture, aperitivi letterari. Programma completo su www.latramite.com

Martedì 13 settembre ore 18.30
Presentazione della graphic novel **GIACINTO FACCHETTI IL RUMORE NON FA GOL**
Interverrà GianFelice Facchetti

Mercoledì 14 settembre dalle ore 18
NOTE DI POESIA
Reading di poesie interpretate dalla poetessa Laura De Santis accompagnata alla chitarra da Dario Boemia

Dalle ore 19
DARE VOCE AD UNA PASSIONE
Confronto tra autrici.

Giovedì 15 settembre dalle ore 18
SCENA DEL CRIMINE
con Cristina Brondoni, criminologa e giornalista.

Dalle ore 19
COME TI ORGANIZZO UN OMICIDIO

Una serata dedicata alla letteratura gialla e noir

Venerdì 16 settembre dalle ore 18
LEGGERE, SCRIVERE E RITORNO
Itinerari di un gruppo di lettura

Dalle ore 19
CHI DICE LIBRO
DICE DONNA

Una serata in cui le scrittrici racconteranno il perché le donne siano la spina dorsale della letteratura italiana.

Sabato 17 settembre
NELL'ANNO DEI 70

Un pomeriggio da librai: un'intera giornata dedicata a festeggiare la libreria ed i suoi settant'anni di attività.

Un restauro partecipato

La Cascina Sant'Ambrogio in via Cavriana è rinata da quando l'associazione CasciNet l'ha avuta in concessione dal Comune di Milano: lavori di manutenzione e miglioramento degli spazi, iniziative ricreative e culturali, realizzazione di orti e attività laboratoriali ne stanno facendo un importante e interessante punto di aggregazione, nonché principale accesso al parco Forlanini. Una delle particolarità della storica Cascina, costituita in realtà da un gruppo d'edifici e terreni di pertinenza, è la presenza di un'abside, testimonianza di una chiesa annessa al Monastero di Santa Radegonda, risalente al XIII secolo. Nella calotta all'interno dell'abside



sono ancora visibili tracce di bellissimi dipinti murali del 1300 raffiguranti una inedita "Incoronazione della Vergine tra angeli e Santi"; purtroppo sono in pessimo stato di conservazione e rischiano di andare perduti per sempre.

Infatti sono visibili profonde lesioni nella muratura, ampie zone d'intonaco in fase di distacco con pericolo di caduta imminente, estese zone con sollevamenti di pellicola pittorica per effetto dell'umidità d'infiltrazione dal tetto.



A fronte di questa situazione CasciNet intende procedere insieme all'Associazione Art9 al restauro dell'affresco come il presupposto per il recupero di un luogo singolare e poetico. Per questo ha incaricato la dottoressa Paola Villa, restauratrice e storica dell'arte, a realizzare il progetto.

Ovviamente sono necessarie risorse economiche che l'associazione CasciNet si propone di recuperare con una raccolta fondi per la quale ogni contributo, grazie alla legge Art Bonus, è premiato da un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato a chi effettua erogazioni liberali.

CasciNet ringrazia in anticipo tutti coloro che vorranno partecipare al restauro ed effettuare la loro donazione: **solo con questo grande aiuto sarà possibile ridare alla storia ed alla città di Milano un bene di così grande valore.**

Per donare e partecipare al restauro: <http://artbonus.gov.it/116-8-restauro-abside-e-affrescoincoronazione-della-vergine-in-cascina-sant%20%80%99ambrogio.html>
Maggiori informazioni sulla pagina: www.facebook.com/CasciNet.

G.P.

SOSTITUIAMO LA TUA VASCA CON UNA DOCCIA IN SOLO...

8 ORE

IL VOSTRO BAGNO RINNOVATO



PREVENTIVI GRATUITI

20% SCONTO OVER 70

50% DETRAZIONE FISCALE

2.190€
COMPRENDE:

"Rinnovare il Vostro bagno con la nuova tecnica realizzando velocemente in poche ore senza interventi di muratura grazie ad un rivestimento a pannelli ed un piatto doccia autoportante".

- > **PIATTO DOCCIA:** materiale nautico
- > **BOX DOCCIA:** Cristallo 120 x 70 cm Spessore 6 mm Apertura scorrevole trasparente
- > **RUBINETTERIA:** *Ideal Standard*
- > **ASTA DOCCIA:** *Grohe*



Non esitare a chiamarci ne resterai soddisfatto!



SPOLTI ANDREA PAOLO & FIGLI

> **Showroom:**
MILANO:
Via Tito Livio, 22
Tel. 02.366.44.952
www.subitodoccia.it

> **Sede Legale:**
ANTEGNATE (BG):
Via IV Novembre, 11
Cell. 393.95.80.365
sapimpianti@gmail.com

In Cascina Cuccagna

Sabato 17 e domenica 18 settembre all'interno della manifestazione Cascine Aperte, Cascina Cuccagna propone iniziative per tutti i gusti e le età. Sabato 17 ore 10.30 con ritrovo presso il Punto d'Incontro **Escursione tra le cascine della Valle dei Monaci.**

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria a segreteria.milano@fsnc.it.

Segnaliamo inoltre: Spazio tutto gratis; riuso creativo dei pallets, laboratorio creativo di riciclo e pittura su stoffa, yoga bambini, trattamenti meiso shiatsu; giochi di teatro per tutti; costruzione di giocattoli in legno; laboratorio di biologia marina per bambini; La vendemmia per i bambini; i pani del mondo. Programma completo su www.cuccagna.org e sulla pagina facebook.



EVENTI GRATUITI

GIARDINO DELLE CULTURE

via Morosini /Bezzecca

Domenica 11 settembre dalle 17 alle 22

Mercatino Culture al Lavoro

Opere pittoriche e produzione artistica dal vivo, oggetti in cerca di una seconda vita, prodotti dell'hobby, della creatività e della cultura del riciclo. Scambio-libri e aperitivo alternativo all'aperto.

Sabato 24 settembre dalle 12 alle 20

POP CORN GARAGE MARKET

Mercatino selezionato di designer e stilisti emergenti, vintage e banchi di autoproduzione, musica per tutta la giornata, sorprese varie

ARTEPASSANTE VITTORIA

Associazione Le Belle Arti

Fino al 22 settembre

3+1 VISIONI DISCONTINUE

Un percorso di visioni e suggestioni particolari frutto dell'intreccio di quattro artisti, con il loro stile e loro visioni collaterali dell'arte contemporanea oggi. Con Anna Vassena, Deirdre Angela Gillies, Anna Narducci e Guido M. Poggiani.

WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12

Fino al 2 ottobre

Orari: da martedì a venerdì, ore 15-19; sabato e domenica, ore 15-20. Lunedì chiuso

POKÉMANIA!

WOW Spazio Fumetto è uno dei Pokéstop milanesi presenti nella app Pokémon GO e il parco adiacente al Museo è una palestra! Nel ventennale dei simpatici mostriciattoli giapponesi il Museo del Fumetto di Milano dedica loro una mostra-omaggio.

LA STRADA

8-11 settembre

Festival di Teatro nella Valle dei Monaci

Sabato 10 settembre nel pomeriggio, presso la Cascina Nosedo **MERCATO AGRICOLO** con Coldiretti e alle 18 **CONCERTO** con l'Orchestra di via Padova a ingresso libero
Info Festival: www.valledeimonaci.org/it/event/

CRAL COMUNE DI MILANO

Anche quest'anno il Cral del Comune di Milano promuove un'intera giornata dedicata alla presentazione e dimostrazione delle proprie attività per il tempo libero.

L'appuntamento per l'**OPEN DAY** è **domenica 11 settembre** presso la Palazzina Liberty di Largo Maraini d'Italia, con ingresso libero dalle 9.30 alle 21.30.

In apertura il concerto d'accoglienza nei Giardini della Palazzina Liberty della Banda Musicale della Polizia Locale di Milano, diretta da Giorgio Poli.

Si susseguiranno poi per tutta la giornata concerti (di voce e chitarra, fisarmonica, canti popolari, jazz); presentazione dei corsi di ballo con esibizione di maestri ed allievi delle varie discipline; presentazione e dimostrazione del corso di karate per bambini ed adulti;

Infine, alle 20.45 concerto dell'Orchestra a plettro Città di Milano, diretta da Augusto Scibilia.

Ricordiamo che la sede del Cral è in via Bezzecca 24 e l'iscrizione è aperta a tutti; il Cral propone un fitto calendario di iniziative turistiche, attività per il tempo libero; corsi per bambini e adulti e iniziative culturali. Tutte le info su www.cralcomunemilano.it.

GRUPPO ARCHEOLOGICO MILANESE

Corso Lodi 8C - tel. 02.796372

email info@archeologico.org

Martedì 13 settembre ore 19

Incontro per i nuovi soci (e per chi vuole ripassare i fondamentali) su: "La ricognizione: archeologia di superficie".

Giovedì 15 settembre ore 18.30

Serata diapositive con le foto dei soci che hanno partecipato agli ultimi viaggi del Gruppo.

L'ACQUA DI MILANO

MM promuove anche per i mesi di settembre e ottobre una serie di incontri, visite, spettacoli gratuiti sul tema dell'acqua. Vi segnaliamo le prime iniziative che si svolgono nella nostra zona. Si accede solo su prenotazione inviando una mail a: [prenotazioni@mmspa.eu](mailto: prenotazioni@mmspa.eu), precisando l'evento interessato, la data e l'orario, il numero dei partecipanti.



IMPIANTI APERTI - OPENDAY

14 settembre ore 10, Manufatto fognario Bonomelli

12 ottobre ore 15, Depuratore di Milano Nosedo

WATERSTORY - INTERVISTE AI PROTAGONISTI

presso la Centrale Anfossi, via Anfossi 40
27 settembre ore 19: Fabio Marelli, Direttore acquedotto MM Spa

Angela Manenti, Responsabile Laboratorio e Qualità prodotto

WATERART - SPETTACOLI

presso la Centrale Anfossi, 3-4-5 ottobre, due repliche a sera (ore 19 e ore 20):

Il Paese dell'acqua - compagnia teatrale Alma Rosè

WATERTRIP - MM - MARATONA MANZONI

presso la Centrale Anfossi - 7 ottobre dalle 21 a notte fonda

Lecture pubbliche de "I Promessi Sposi"

A LUME DI LANTERNA

Giardini di via Rogoredo

Giovedì 15 settembre dalle 19.30

A LUME DI LANTERNA

Evento spontaneo nato dall'idea di un gruppo di amici che hanno voglia di uscire dalle case e dalla rete e incontrarsi all'aperto.



Vogliamo trascorrere una piacevole serata di fine estate in un'atmosfera resa romantica dalle lanterne che accenderemo per illuminare i giardini. Invitiamo tutta la cittadinanza ad unirsi a noi con lanterne ed allegria.

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2

15 settembre 2016 - 8 gennaio 2017

BETYE SAAR: UNEASY DANCER

Mostra antologica dedicata a Betye Saar (Los Angeles, 1926) e prima esposizione in Italia

dell'artista americana che riunisce più di 80 opere tra installazioni, assemblage, collage e lavori scultorei creati tra il 1966 e il 2016.

MERCATO CONTADINO SUFFRAGIO

Piazza S. Maria del Suffragio

17 settembre dalle 8 alle 14

Spiti d'onore: pecore (con tosatura), capre (con mungitura), api (vedere ma non toccare)

OTTAVA NOTA

Via Marco Bruto 24 - tel. 02 89658114

16 - 17 - 18 settembre

OPEN WEEK END

Venerdì 16 settembre ore 21

CONCERTO DI TANGO

Con Annamaria Musajo, voce e Stefano Zicari, pianoforte

Sabato 17 settembre

dalle 10 alle 18: presentazioni e lezioni prova ore 21: Concerto della Band di Paolo Favini

Movies in the world 2

Domenica 18 settembre

dalle 11.15 alle 18: laboratori, presentazioni, lezioni prova

ore 21: **Concerto del gruppo musicale Arda**

Programma completo su www.ottavanota.org

CASCINE APERTE

Il 17 e il 18 settembre, si svolgeranno le giornate di "Cascine Aperte", manifestazione organizzata dall'Associazione Cascine Milano in collaborazione con la Fondazione Milano Policroma; nel fine settimana molte cascine saranno aperte al pubblico ed ospiteranno varie attività culturali e didattiche.

In zona si svolgeranno iniziative nelle seguenti località: borgo di Cavriano (Vivaio Martini, cascina Cavriano e cascina Sant' Ambrogio), cascina Monluè, cascina Cuccagna e borgo di Nosedo (cascine Corte San Giacomo, Nosedo e Casottello).

Il 17 settembre in Cascina Nosedo, via San Dionigi 78: **FESTA IN CASCINA** con La Strada.

Alle 18.30 inaugurazione della Ciclofficina "Lab-Bici", dalle 19.30 si mangia sull'aia con musica dal vivo (gruppo Cadillac Baby).

Domenica 18 a Cascina Cavriano, nell'ambito della **Giornata Medievale** con accampamenti, figuranti e cucina dell'epoca, alle ore 16.30 Riccardo Tammaro, coadiuvato dal fotografo Roberto Visigalli, presenterà il libro "Antichi Borghi della periferia milanese", che racconta proprio l'evoluzione dei borghi dal medioevo ai giorni nostri.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sul sito www.associazionecascinemilano.org/

VERDEFESTIVAL

Dal 24 settembre al 2 ottobre

CORTILI IN-VERSI

Terza edizione della manifestazione dedicata alla poesia che si terrà nei cortili, nei giardini, e nei negozi del quartiere di Rogoredo.

Sabato 24 settembre alle 11, presso lo Spazio Socio-culturale Coop di via Freikofel si inaugura la mostra "Poesia spettrinata" a cura del poeta di strada Mister Caos. L'esposizione rimarrà aperta per l'intera settimana della manifestazione.

Domenica 25 settembre alle 16, nel cortile condominiale di via Monte Palombino 8, prima maratona poetica con la presenza di numerosi poeti.

Martedì 27 settembre alle 18, presso il super-

mercato Coop di via Rogoredo, poesia e musica tra gli scaffali e gli acquirenti del negozio.

Venerdì 30 settembre dalle 19, serata poetica con aperitivo e buffet nel cortile di via Monte Palombino 10.

Sabato 1 ottobre dalle 16 **CORTILI IN-VERSI Bambini**, nei giardini di via 8 Ottobre.

Domenica 2 ottobre alle 17, nel cortile di via Monte Cengio 6, ultimo appuntamento e chiusura della manifestazione

Programma completo sulla pagina facebook di verdeFestival

QIGONG

Studio2 - Via Perugino 3

E' possibile prenotare una **lezione di prova** gratuita di QiGong salustico presso Studio2 di via Perugino 3. I corsi iniziano il 12 settembre, ogni lunedì dalle 19.15 alle 20.15, si tengono tutto l'anno e sono condotti dalla Dottorssa Paola Dall'Ora e Marcella Favari. Per prenotare la lezione di prova: Paola Dall'Ora allo 02 55193842 o Marcella Favari al 392 6510274.

LABORATORI CHITARRA PRATICA

Enzo Romano, musicista e cantautore, propone nuovi corsi trimestrali di chitarra pratica per principianti (e non) di tutte le età.

Presso il CRAL Comune di Milano di via Bezzecca 24, prima lezione di prova gratuita sabato 24 settembre ore 11 e lunedì 26 settembre ore 21.30

Presso la Sala prove **Kubi Soundlab** di via Carlo Botta 13, lezioni pomeridiane individuali e collettive a partire dal 3 ottobre. Prima lezione prova gratuita: lunedì 3 ottobre ore 18. Lezione prova sempre possibile prenotando - iscrizioni aperte tutto l'anno.

Per info dettagliate e prenotazioni delle lezioni prova: insegnante Enzo Romano cell. 3200578639.

CHIESA DI S. RITA

Piazza Gabrio Rosa

UNA CORALE DA NON PERDERE

C'è attesa e interesse per un avvenimento di grande rilievo culturale che si terrà presso la chiesa di S. Michele Arcangelo e S. Rita venerdì 7 ottobre alle 21.00.

Si tratta di un concerto della corale di voci bianche SINGKNABEN della cattedrale di Solothurn (Svizzera tedesca), una corale composta da una quarantina di giovani tra i 14 e 20 anni.

Il coro Singknaben è stato fondato nel VIII secolo e con la sua tradizione di oltre 1200 anni è considerato il più antico della Svizzera. Il repertorio spazia dai canti gregoriani ai mottetti, dalle cantate alle messe, dai canti sacri alle canzoni popolari provenienti dalla Svizzera e da molti altri Paesi. I ragazzi e i giovani che formano il coro provengono da scuole e ambienti professionali diversi.

Ogni settimana dedicano 3-4 ore del proprio tempo libero per acquisire e mettere in pratica nozioni vocali, eseguire prove di gruppo ed educare la propria voce sotto la guida professionale di insegnanti di canto. Il notevole investimento di tempo ed energie viene ripagato soprattutto con il piacere di fare musica di alto livello, ma anche con lo spirito di cameratismo e i numerosi successi raccolti nel corso dell'anno, durante le numerose tournée in tutta Europa.

Durante il soggiorno a Milano i ragazzi saranno ospitati da 35 famiglie della parrocchia e del quartiere confermando la grande generosità e disponibilità delle famiglie di un quartiere aperto ed ospitale.

Appuntamento quindi il 7 ottobre: ingresso libero con offerta. Se volete un assaggio, su youtube alla voce Singknaben trovate più filmati.



S.S.D. MILANO SPORT TENNISTAVOLO



OPEN DAY 2016



PROVE GRATUITE
di Tennistavolo e Tennis
dal 05 al 30 Settembre 2016
Da Lunedì al Venerdì (mattina e pomeriggio)
Sabato e Domenica (solo mattina)



Tennis Tavolo
e Tennis

BAMBINI E RAGAZZI
dai 7 anni ai 17 anni
Dalle ore 14.00 alle ore 19.00

ADULTI dai 17 anni in poi
Dalle ore 14.00 alle ore 21.00

OLTRE AI CORSI, TI POSSIAMO ORGANIZZARE:

TENNISTAVOLO

- Raduni di Selezione
- Campionati a squadre
- Trofeo Imperatore Maggio e Ottobre
- Torneo di doppio
- Tornei promozionali
- Stages

TENNIS

- Raduni di Selezione
- Milano Sport CUP (Torneo Individuale)
- Incontri amichevoli con altre scuole
- Torneo di Natale
- Torneo di fine corso
- Stages Adulti
- Trofeo 7 CENTRI Competizione a Squadre

INFO PROGRAMMA ED ISCRIZIONI: SSD Milano Sport Tennistavolo - C. S. BONACOSSA
Via Mecenate, 74 - Milano Tel 02.5061277

e-mail: staffmilanosport_tt@centrobonacossa.com oppure milanosport_tt@centrobonacossa.com

OPPURE SCARICA IL MODULO DI ISCRIZIONE AL SITO ISTITUZIONALE www.centrobonacossa.com



IN COLLABORAZIONE CON:

S.S.D. T.T. Bonacossa Milano

IN COLLABORAZIONE CON:

